II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali. C. 1415-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	42
ALLEGATO 1 (<i>Emendamenti e articoli aggiuntivi</i>)	54
ALLEGATO 2 (<i>Subemendamenti</i>)	139
ALLEGATO 3 (<i>Emendamento del Governo</i>)	147

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Serbia, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale e Dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 29 aprile 2008. C. 3620 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	48
DL 78/2010: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. C. 3638 Governo, approvato dal Senato (Parere alla V Commissione) (<i>Esame e rinvio</i>)	49

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente della Repubblica in materia di rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici. Atto n. 217 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e rinvio</i>)	53
ALLEGATO 4 (<i>Nuova proposta di parere del relatore</i>)	149
AVVERTENZA	53

SEDE REFERENTE

Martedì 20 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia, Giacomo Caliendo.

La seduta comincia alle 13.50.

Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali.

C. 1415-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato il 14 luglio 2010.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, avverte che il rappresentante del gruppo del PD ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione audiovisiva del circuito chiuso, della quale chiede l'attivazione.

Enrico COSTA (PdL) si dichiara contrario all'attivazione degli impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, preso atto della contrarietà espressa dall'onore-

vole Costa, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata dal resoconto sommario.

Avverte che sono stati presentati emendamenti e articoli aggiuntivi (*vedi allegato 1*) nonché subemendamenti (*vedi allegato 2*) al provvedimento in esame. Avverte altresì che oggi un ulteriore emendamento è stato presentato dal Governo (*vedi allegato 3*). Fissa quindi alle ore 9 di domani 21 luglio 2010 il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'emendamento 1.800 del Governo.

Donatella FERRANTI (PD), intervenendo sull'ordine dei lavori, esprime in primo luogo forte disappunto per la contrarietà che l'onorevole Costa ha manifestato a che i lavori della Commissione, su un provvedimento tanto importante quale quello in esame, siano adeguatamente pubblicizzati, consentendo alla stampa e quindi ai cittadini e di seguire in diretta i lavori volti ad approvare il testo sulle intercettazioni. A suo parere in questo modo la maggioranza intende mettere un bavaglio al Parlamento.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, specifica che ciascun deputato è legittimato ad esprimere la propria contrarietà all'attivazione degli impianti a circuito chiuso, come ha appena fatto l'onorevole Costa.

Donatella FERRANTI (PD), dopo aver ribadito il proprio disagio per l'atteggiamento della maggioranza, sottolinea, a nome del partito democratico, l'inopportunità politica che il sottosegretario per la giustizia, Giacomo Caliando, continui a seguire i lavori della Commissione in relazione all'esame del disegno di legge sulle intercettazioni nonostante risulti coinvolto, anche attraverso le risultanze di intercettazioni telefoniche, nella vicenda della cosiddetta P3. Ricorda che il Partito democratico ha, proprio per tale coinvolgimento, presentato una mozione di sfiducia nei confronti del sottosegretario della quale si attende l'inserimento nel calendario dei lavori dell'Assemblea.

Tale situazione dovrebbe, a suo parere, indurre il Governo a tenere nei confronti del Parlamento una condotta trasparente e lineare, che, peraltro tutelerebbe anche lo stesso sottosegretario Giacomo Caliando, facendo eventualmente seguire il provvedimento dallo stesso Ministro della giustizia. Ritiene che l'atteggiamento del Governo sia di una gravità politica che va oltre lo stesso eventuale esito positivo della mozione presentata e della eventuale fondatezza della inchiesta nella quale è comunque coinvolto il sottosegretario. Pur augurandosi che i fatti ascritti al sottosegretario non abbiano un rilievo penale, auspica che questi, per la gravità politica della situazione nella quale si trova, scelga personalmente di non partecipare ai lavori della Commissione relativi alla riforma delle intercettazioni.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, facendo presente che risultano iscritti a parlare sulla questione sollevata dall'onorevole Ferranti molti deputati, avverte che, non trattandosi di un tema strettamente inerente all'esame del provvedimento all'ordine del giorno, ma che ha comunque una attinenza a questo, sia pur sotto il profilo politico, interverrà un deputato per ciascun gruppo.

Enrico COSTA (PdL) sottolinea quanto l'intervento dell'onorevole Ferranti sia inopportuno e del tutto erroneo, riferendosi ad una persona corretta e competente quale il sottosegretario Caliando, che ha sempre partecipato con scrupolo ed attenzione ai lavori della Commissione, dimostrando sempre una grande attenzione anche per le tesi dell'opposizione, cercando di privilegiare il dibattito ed il contraddittorio. Questo intervento è peraltro in netto contrasto con quanto avviene solitamente in Commissione giustizia, dove il dibattito si svolge per affrontare e risolvere problemi giuridici reali e concreti, senza sfociare in pregiudizi di parte, come invece ha appena fatto l'onorevole Ferranti strumentalizzando questioni estranee all'oggetto del-

l'esame della Commissione giustizia. Ritiene che comunque l'atteggiamento poco costruttivo da parte del gruppo del PD sia testimoniato anche dai circa 400 emendamenti ostruzionistici presentati, attraverso i quali certamente non si può arrivare ad un miglioramento del testo trasmesso dal Senato. Invita, pertanto, i deputati dell'opposizione a misurarsi su questioni di merito relative al testo in esame piuttosto che in questioni meramente ideologiche e strumentali.

Matteo BRIGANDÌ (LNP) preliminarmente, alla luce dell'intervento dell'onorevole Ferranti, tiene a precisare la condivisione del suo gruppo alla contrarietà, espressa dall'onorevole Costa, circa l'attivazione degli impianti a circuito chiuso. Risulta infatti evidente come questa sia stata chiesta dall'onorevole Ferranti proprio per pubblicizzare maggiormente il proprio intervento, del tutto strumentale, contro il sottosegretario Caliendo, al quale esprime in pieno la propria solidarietà. Sottolinea inoltre che lo strumentale atteggiamento dell'onorevole Ferranti nei confronti del sottosegretario Caliendo non tiene neanche conto delle garanzie costituzionali, secondo le quali una persona è innocente finché non sia condannata con sentenza passata in giudicato. Inoltre questo atteggiamento sembra essere dettato da quella visione di « democrazia giudiziaria » che nel Paese, come rilevato dallo stesso Presidente della Camera, si è andata ad affermare proprio sotto la spinta di alcune forze politiche che hanno utilizzato la magistratura per sconfiggere la controparte.

Federico PALOMBA (IdV), pur avendo apprezzato in molte occasioni le capacità del sottosegretario Caliendo nel trovare soluzioni di sintesi tra diverse esigenze, rappresenta a nome del proprio gruppo la totale inopportunità politica che il Governo sia rappresentato in questa occasione dal predetto sottosegretario. Tiene a sottolineare che tale contrarietà non è dettata da ragioni di carattere personale nei confronti del sottosegretario, quanto

da considerazioni di natura meramente politica, le quali dovrebbero indurre il Governo a far seguire dal ministro i lavori della Commissione.

Il sottosegretario Giacomo CALIENDO in primo luogo tiene a precisare che da parte sua vi è sempre stato il massimo rispetto per il Parlamento. Rileva che gli onorevoli Ferranti e Palomba ben conoscono la sua storia professionale. In quarant'anni di magistratura e negli ultimi due anni da sottosegretario ha sempre adottato atti legittimi e corretti. In nessuna occasione ha mai perseguito interessi di chicchessia, interferendo in decisioni prese da organi istituzionali. A tutti è noto quanto da magistrato egli abbia sempre dedicato il massimo interesse a questioni inerenti la deontologia professionale dei magistrati e dei liberi professionisti nonché la moralità degli stessi nell'esercizio delle loro funzioni. Proprio in ragione di una concezione morale dell'esercizio delle funzioni pubbliche ed, in particolare, di quelle politiche, quali quelle svolte come senatore e rappresentante del Governo, ha deciso, una volta assunte queste cariche, di dimettersi da qualsiasi altra carica o funzione. Per tale ragione ha scelto di andare in pensione nonché di dimettersi da incarichi da lui ricoperti anche in riviste scientifiche. Questa scelta è stata dettata dalla sua convinzione che ogni politico deve essere scevro dal rischio di qualsiasi condizionamento esterno.

Per quanto attiene alla scelta di continuare a partecipare ai lavori della Commissione in merito alla riforma delle intercettazioni, tiene a sottolineare che ogni suo intervento è fatto in rappresentanza del ministro della giustizia e del Governo nella sua interezza e non certo per ragioni personali. Proprio per poter acquisire quella che poteva essere la posizione del ministro e del Governo sulle centinaia di emendamenti presentati la scorsa settimana a ridosso della seduta, aveva chiesto alla Commissione una sospensione dei lavori di 48 ore. L'esito di questa sospensione è l'emendamento che oggi ha pre-

sentato, dopo aver lavorato intensamente prendendo spunto non solo dagli emendamenti presentati dall'onorevole Costa e dal relatore, ma anche da quelli dell'opposizione. L'emendamento oggi presentato potrebbe anche non convincere pienamente sotto il profilo meramente tecnico, ma sicuramente non può non essere considerato come una testimonianza dell'onestà del suo impegno nel seguire i lavori parlamentari. Proprio in questa ottica dichiara di voler continuare a partecipare all'elaborazione del testo sulla riforma della disciplina delle intercettazioni. Conclude, citando Martin Luther King, e dicendo che: alla fine saranno ricordate non le parole dei propri nemici ma, nell'eventualità, il silenzio degli amici.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, ritiene che la questione sollevata dall'onorevole Ferranti possa considerarsi conclusa. Ritornando all'esame del provvedimento trasmesso dal Senato, ricorda che nella seduta odierna il Governo ha presentato un emendamento, per il quale ritiene di fissare alle ore 9 di domani il termine per la presentazione di subemendamenti.

Donatella FERRANTI (PD) ribadendo che nel suo intervento non vi è nulla di personale contro il sottosegretario Giacomo Caliendo, essendo esso dettato piuttosto da considerazioni di carattere politico, sottolinea l'incongruità del termine per la presentazione dei subemendamenti, ritenendo che la complessità dell'emendamento del Governo sia tale da richiedere un termine ben più lungo.

Enrico COSTA (PdL) e Matteo BRIGANDÌ (LNP) non condividono assolutamente i rilievi dell'onorevole Ferranti circa l'incongruità del termine per la presentazione di subemendamenti.

Federico PALOMBA (IdV) e Roberto RAO (UdC) ritengono invece il termine troppo ristretto.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, rileva che la fissazione del termine è dettata

anche dai tempi di calendarizzazione del provvedimento, il cui esame in Assemblea dovrà iniziare la prossima settimana dopo l'esame del decreto legge relativo alla manovra finanziaria.

Donatella FERRANTI (PD) ribadisce a nome del suo gruppo che il termine è del tutto incongruo, riferendosi peraltro ad un emendamento su cui il Governo e deputati della maggioranza hanno lavorato fuori dal Parlamento per almeno quattro giorni. Ritiene che il Presidente debba garantire un termine adeguato per poter approfondire l'emendamento in tutti i suoi diversi aspetti. In caso contrario verrebbero calpestati i principi fondamentali della democrazia parlamentare, strozzando in maniera grave il lavoro della Commissione, che si limiterebbe unicamente a ratificare decisioni prese altrove.

Federico PALOMBA (IdV) pur sottolineando come il suo gruppo abbia sempre rispettato le decisioni regolamentari del Presidente, onorevole Bongiorno, sottolinea l'incongruità del termine appena fissato, rilevando come, da una sommaria lettura dell'emendamento, emerge la complessità delle soluzioni adottate. Vi è poi il dato politico del quale non si può tenere conto del mutamento di strategia del Governo che in un primo momento ha scelto di far presentare i propri emendamenti al rappresentante della maggioranza, vi sono poi delle enormi perplessità che esprime sulla ricevibilità di questo emendamento, come di altri presentati dall'onorevole Costa, sotto il profilo del rispetto della cosiddetta « doppia conforme ». In sostanza, la maggioranza anziché prendere atto che si è oramai arrivati ad un testo impresentabile che, a causa delle successive letture, da parte dei due rami del Parlamento, non è più recuperabile, cerca di modificare anche quelle disposizioni del tutto sbagliate sulle quali Camera e Senato si sono espresse nella medesima maniera. Ribadisce sottolineando l'esigenza di maggior tempo per poter meglio esaminare l'emendamento del Governo.

Enrico COSTA (PdL) ritiene, sulla base dei circa 400 emendamenti ostruzionistici presentati dal gruppo del PD, che la richiesta di un termine maggiore fatta dall'onorevole Ferranti sia meramente strumentale e non dettata dall'esigenza di studiare l'emendamento per poi cercare di migliorarlo ulteriormente. Inoltre rileva che il gruppo del PD dovrebbe ben conoscere il tema toccato dall'emendamento del Governo considerato che questo si ispira anche ad emendamenti presentati da tale gruppo.

Lorenzo RIA (UdC) esprime perplessità per il diverso modo di considerare le esigenze di opposizione e maggioranza, considerato che a quest'ultima è stato dato tutto il tempo necessario per superare le proprie divisioni interne. La sospensione di circa una settimana che è stata concessa al Governo ed il breve termine che ora si vuole dare per la presentazione dei subemendamenti sono la testimonianza di tale incongruenza. Chiede pertanto che, come è stato dato seguito nella scorsa settimana alla richiesta del Governo di rinviare l'inizio dell'esame degli emendamenti, sia fissato un termine superiore a quello indicato dalla Presidente.

Rita BERNARDINI (PD) che il termine che il Presidente intende fissare sia del tutto incongruo, tenuto conto che l'emendamento presentato dal Governo rappresenta una riscrittura sostanziale di una parte importante del testo. A suo parere le modifiche che tale emendamento intende apportare al provvedimento in esame sono di una entità tale da far sorgere seri dubbi sotto il profilo della loro ammissibilità alla luce dei principi dettati dall'articolo 70, comma 2, del Regolamento.

Esprime una forte contrarietà al fatto che alcuni gruppi si oppongano apertamente alla trasparenza dei lavori parlamentari, in quanto in questo modo si dimentica che il Parlamento deve svolgere la propria attività nell'interesse dei cittadini, i quali debbono essere messi nelle migliori condizioni per poterli seguire. Qualora dovesse continuare questo atteggiamento

platealmente ostruzionistico da parte della maggioranza rispetto alle esigenze di trasparenza dei lavori della Commissione, non esclude che, per garantire tale trasparenza, possa ricorrere a strumenti di « disobbedienza civile » che possono raggiungere l'obiettivo di informare i cittadini.

In merito alla questione sollevata dall'onorevole Ferranti sulla partecipazione ai lavori della Commissione del sottosegretario Giacomo Caliendo, osserva come debba essere considerata favorevolmente la scelta di firmare personalmente l'emendamento del Governo, assumendo in tal modo la diretta e personale responsabilità del suo contenuto. Si potrà poi discutere se questo emendamento possa essere considerato o meno a suo vantaggio. Tuttavia, osserva che qualsiasi risposta si possa dare, rimane il fatto che di tale emendamento il sottosegretario Caliendo rivendica direttamente la responsabilità.

In merito alla preannunciata mozione di sfiducia nei confronti del sottosegretario Caliendo, ricorda che i radicali sono sempre stati contrari a qualsiasi mozione di sfiducia individuale ritenendo che la responsabilità del Governo sia collegiale.

Marilena SAMPERI (PD) sottolinea come quello in esame sia un provvedimento delicatissimo e relativo ad una materia sulla quale si dibatte da anni. Evidenzia quindi come, a fronte dei contatti informali durati per giorni, nel corso dei quali la maggioranza ha potuto valutare le modifiche da apportare al testo, l'opposizione chieda soltanto un termine congruo per approfondire le predette modifiche. Ritiene che taluni interventi dei colleghi della maggioranza rischiano di rompere gli equilibri e le dinamiche che hanno caratterizzato sinora i lavori della Commissione e rileva, in particolare, come l'onorevole Costa non possa stabilire quali emendamenti l'opposizione possa o meno presentare. Sottolinea quindi come l'opposizione abbia il diritto di utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione dal regolamento, non ritenendo che una maggioranza i cui com-

portamenti sono molto discutibili possa sindacare questo diritto.

Giuseppe CONSOLO (PdL) ritiene estremamente singolare che il Governo presenti un emendamento che recepisce taluni dei rilievi dell'opposizione e che, ciononostante, l'opposizione protesti. La realtà, a suo giudizio, è che l'opposizione protesta perché considera la compattezza della maggioranza sugli emendamenti come una sconfitta. Stigmatizza poi il tentativo di utilizzare l'impianto audiovisivo a circuito chiuso al solo scopo di screditare pubblicamente il sottosegretario Caliendo, che merita invece il pieno rispetto e la stima di tutti i membri della Commissione. Sottolinea, infine, l'inutilità della discussione relativa alla congruità del termine per i subemendamenti, atteso che il presidente della Commissione ha già assunto una decisione al riguardo.

Anna ROSSOMANDO (PD) rileva come l'emendamento oggi presentato dal Governo sia il frutto di quattro giorni di intenso lavoro della maggioranza, sottolineando come l'intensità del lavoro abbia forse reso la maggioranza medesima nervosa e particolarmente reattiva. Il dibattito tuttavia non può svolgersi solo all'interno della maggioranza e, al fine di garantire un corretto e fisiologico dibattito parlamentare, occorre concedere all'opposizione un termine sufficientemente ampio per esaminare l'emendamento oggi presentato dal Governo, che interviene su punti nevralgici del provvedimento.

Antonino LO PRESTI (PdL) ritiene che la discussione che si sta svolgendo sulla congruità del termine per la presentazione dei subemendamenti all'emendamento del Governo, nei termini in cui si sta svolgendo, sia mortificante per la Commissione e per i suoi membri.

Pietro TIDEI (PD) auspica che nell'odierno dibattito l'arroganza non prevalga sul buon senso e sottolinea come sia del tutto inopportuno che l'emendamento oggi presentato dal Governo sia

sottoscritto dal sottosegretario Caliendo. Ritiene che sia necessario fissare un termine più ampio per la presentazione dei subemendamenti e dichiara che, ove il termine non fosse ampliato, non si potrebbe certamente contestare all'opposizione il ricorso a tutti gli strumenti regolamentari per fare valere le proprie ragioni.

Francesco Paolo SISTO (PdL) nel replicare all'onorevole Tidei, rileva come alzare il tono della voce non renda più convincenti. Sottolinea quindi come l'opposizione, da un lato, abbia confessato di fare ostruzionismo e, dall'altro, chieda un termine più ampio per farlo. Ritiene che il termine fissato dal presidente sia certamente congruo per un esame di merito dell'emendamento presentato oggi dal Governo. Ritiene, inoltre, che la firma del sottosegretario Caliendo sul predetto emendamento non solo non sia affatto inopportuna, ma renda onore all'intero Parlamento.

Cinzia CAPANO (PD) nel replicare all'onorevole Consolo, precisa che la richiesta di attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso non aveva alcuno scopo ostruzionistico ed è stata fatta in considerazione dell'importanza di un provvedimento sul quale probabilmente la maggioranza si sfalderà.

Luigi VITALI (PdL) esprime piena e totale solidarietà al sottosegretario Giacomo Caliendo, ritenendo vergognosa la strumentale aggressione del Partito democratico nei suoi confronti.

Ricorda che la disciplina della pubblicità dei lavori della Commissione è disciplinata dal Regolamento e che, in caso di opposizione, non si possono attivare le riprese a circuito chiuso. Ritiene pertanto che la discussione sul punto abbia natura soltanto dilatoria e ostruzionistica.

Sottolinea inoltre come l'emendamento del Governo recepisca molti dei rilievi dell'opposizione e come lo stesso sia, in sostanza, l'emendamento che l'opposizione ha sempre sperato che il Governo presen-

tasse. L'odierna discussione sul termine di presentazione dei subemendamenti è quindi priva di senso e costituisce un mero pretesto per portare avanti una battaglia di tipo ideologico. D'altra parte l'opposizione ha oggi dichiarato esplicitamente di fare ostruzionismo.

Ignazio MESSINA (IdV) ritiene che si sia distorto il dibattito su una legittima pretesa dell'opposizione e precisa che il gruppo dell'Italia dei valori non ha mai dichiarato di fare ostruzionismo. Di fronte ad un emendamento importante del Governo è necessario concedere un termine congruo per l'esame dello stesso e per la presentazione di eventuali subemendamenti. In questo modo si vuole solo impedire all'opposizione di dare il suo contributo al dibattito.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, ricorda come nel corso dell'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, siano state ricordate le peculiarità del provvedimento, che essendo giunto in seconda lettura alla Camera, è stato iscritto nel calendario dei lavori dell'Assemblea, a partire dal 29 luglio prossimo, senza che l'inizio dell'esame da parte di questa sia condizionato dalla conclusione dell'esame in Commissione. Ciò significa che devono essere organizzati i lavori della Commissione in modo da rispettare il predetto termine. Anche la fissazione del termine per la presentazione di subemendamenti si inserisce in tale contesto. Per questo motivo è stato stabilito un termine che è, al contempo, congruo e tale da consentire l'inizio dell'esame in Assemblea nel termine prestabilito. In considerazione della richiesta dei gruppi di opposizione, tuttavia, il predetto termine viene differito dalle ore 9 alle ore 11 di domani 21 luglio 2010.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 20 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 14.50

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di stabilizzazione e di associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Serbia, dall'altra, con Allegati, Protocolli e Atto finale e Dichiarazioni, fatto a Lussemburgo il 29 aprile 2008.

C. 3620 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Jean Leonard TOUADI (PD), *relatore*, rileva come l'Accordo in esame rappresenta lo strumento principale del Processo di stabilizzazione e di associazione (PSA), promosso dalla Commissione europea già nel maggio 1999 ed approvato dal Consiglio Affari Generali del giugno successivo, che ha definito la nuova strategia comunitaria nei confronti della regione balcanica e rappresenta tuttora il quadro di riferimento delle relazioni dell'Unione con i Paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Montenegro, così come Kosovo).

Il PSA è nel contempo un processo bilaterale e regionale, in quanto instaura saldi legami tra ciascun paese e l'Unione europea ed al tempo stesso incoraggia fermamente la cooperazione regionale tra i paesi dell'area, che costituisce peraltro parte integrante del percorso di avvicinamento all'Europa. Le finalità del PSA sono: favorire la stabilizzazione della situazione politica e istituzionale dei singoli Paesi e dell'intera regione; sostenere il processo di transizione verso l'economia di mercato attraverso una rafforzata cooperazione commerciale ed economica; pro-

muovere la cooperazione regionale; incoraggiare il progressivo allineamento di tutti i Paesi coinvolti agli standard europei ed internazionali.

L'obiettivo di fondo del PSA è quello di integrare i Paesi dei Balcani occidentali nel contesto politico ed economico europeo e porre le basi per la futura adesione all'Unione Europea, prospettiva riconosciuta dal Consiglio europeo di Santa Maria da Feira del 19-20 giugno 2000 e riconfermata dal Consiglio europeo di Salonicco nel 19-20 giugno 2003. Gli strumenti principali del PSA sono: relazioni contrattuali bilaterali con i singoli Paesi (Accordi di Stabilizzazione e Associazione); una massiccia assistenza finanziaria ed economica da parte della UE, attraverso lo strumento di assistenza di pre-adesione IPA; la previsione di concessioni commerciali (Misure commerciali autonome).

L'ASA con la Serbia è il quinto accordo di questo tipo concluso con l'Unione europea dopo quelli con l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia, la Croazia, Albania, Montenegro, a cui ha fatto seguito il 18 giugno 2008 quello con la Bosnia-Erzegovina.

Tutti i Paesi dei Balcani occidentali – ad esclusione del Kosovo – sono quindi ora dotati di stabili ed articolate relazioni contrattuali con l'Unione Europea, centrando così un obiettivo perseguito da tempo dall'Unione Europea e fortemente sostenuto da parte italiana.

Con specifico riferimento agli ambiti di competenza della Commissione giustizia, segnala che il titolo VII disciplina la cooperazione nel settore della giustizia, libertà e sicurezza. Le Parti riconoscono l'importanza del rafforzamento delle istituzioni amministrative e giudiziarie, dell'indipendenza del sistema giudiziario e del miglioramento della sua efficienza, della riorganizzazione delle Forze di polizia, della lotta alla corruzione ed alla criminalità organizzata (articolo 80). La Serbia si impegna ad assicurare l'adeguamento della propria legislazione a quella comunitaria per quanto concerne la protezione dei dati personali, istituendo uno o

più organi di controllo indipendenti (articolo 81). È prevista l'istituzione di un ambito di cooperazione, bilaterale e regionale, in materia di visti, controlli alle frontiere, asilo e immigrazione nonché controllo dell'immigrazione illegale (articolo 82).

Nell'ambito dell'azione di prevenzione e controllo dell'immigrazione clandestina le Parti, che accettano di riammettere i propri cittadini presenti illegalmente sui rispettivi territori, decidono altresì di applicare integralmente l'accordo di riammissione, firmato il 18 settembre 2007 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2008, contestualmente all'Accordo di facilitazione del rilascio dei visti (articolo 83).

Le Parti si impegnano a collaborare anche nella lotta al riciclaggio di denaro, alla criminalità e finanziamento del terrorismo e ad altre attività illecite (tratta di esseri umani, contrabbando, traffico di armi) e nella lotta alla droga (articoli 84-87).

Il disegno di legge di ratifica ed esecuzione non pone questioni di particolare rilievo.

Propone quindi di esprimere parere favorevole.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta del relatore.

DL 78/2010: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

C. 3638 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla V Commissione).

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Luigi VITALI (PDL), *relatore*, rileva come il provvedimento in esame, approvato dal Senato, sia volto a convertire il decreto-legge n. 78 del 2010, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

Ricorda che la Commissione giustizia è chiamata ad esprimere un parere sulle sole disposizioni rientranti nei propri ambiti di competenza.

Segnala quindi, in primo luogo, l'articolo 6, comma 21-*quinquies*, introdotto dal Senato, che prevede l'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri volto a disciplinare i termini e le modalità per la vendita dei titoli (azioni, obbligazioni, Bot, Cct, ecc.) oggetto di sequestro nell'ambito di procedimenti penali o per l'applicazione di misure di prevenzione antimafia ed il cui ricavato debba affluire al cosiddetto « Fondo unico giustizia ».

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri deve essere emanato entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, su proposta del ministro dell'economia, con il concerto dei ministri della giustizia e dell'interno.

Finalità del decreto è quella di garantire la massima rapidità possibile: nel versamento al Fondo di quanto ricavato dalla vendita dei titoli (che deve in ogni caso avvenire entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di sequestro); in caso di dissequestro dei titoli, nella restituzione all'avente diritto « esclusivamente di quanto ricavato della vendita », fermi restando i limiti di utilizzo dei beni e valori sequestrati previsti dall'articolo 2 del decreto-legge n. 143 del 2008.

L'articolo 7, comma 31-*bis*, aggiunto durante l'esame al Senato, autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2011, allo scopo di permettere lo svolgimento delle funzioni di Autorità nazionale anticorruzione da parte del Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'articolo 6 della legge n.116 del 2009.

L'articolo 9, comma 22, modificato dal Senato, reca disposizioni specifiche per il personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27 (magistrati, avvocati e procuratori dello Stato).

In particolare, esso conferma, in relazione agli adeguamenti retributivi previsti dall'articolo 24 della legge 448 del 1998, che per detto personale non saranno erogati, senza possibilità di recupero, né gli acconti per gli anni 2011,

2012 e 2013 né il conguaglio per il triennio 2010-2012. Al fine, però, di evitare che il meccanismo di computo triennale possa comportare un trascinarsi degli effetti di blocco retributivo oltre il 2013, la norma prevede il criterio – di valenza programmatica – con il quale operare i suddetti adeguamenti retributivi per gli anni successivi 2014 e 2015.

Il maxi emendamento del Governo approvato al Senato ha poi sostituito il contenuto dei periodi dal secondo al sesto del comma 22 stabilendo: una riduzione del 15 per cento per l'anno 2011, del 25 per cento per l'anno 2012 e del 32 per cento per l'anno 2013 della cosiddetta « indennità giudiziaria » di cui all'articolo 3 della legge n. 27 del 1981, istituita originariamente a favore dei magistrati ordinari « in relazione agli oneri che gli stessi incontrano nello svolgimento della loro attività » e poi estesa ai magistrati del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti e della giustizia militare nonché agli avvocati e procuratori dello Stato.

La norma precisa che la riduzione dell'indennità giudiziaria non opera ai fini previdenziali.

Precisa altresì la non applicazione al personale in questione di talune previsioni dell'articolo 9 e, segnatamente: del comma 1 (blocco della retribuzione) e del comma 21, secondo e terzo periodo (disapplicazione dei meccanismi di progressione automatica dello stipendio e della limitazione ai fini giuridici delle progressioni di carriera nel triennio 2011-2013). Tali disposizioni, pertanto, restano applicabili al restante personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Rimangono, quindi, applicabili ai magistrati, avvocati e procuratori dello Stato le disposizioni dell'articolo 9, comma 2, che prevedono – in considerazione della eccezionalità della situazione economica internazionale e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea – la riduzione dei trattamenti economici complessivi dei singoli

dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione.

Le riduzioni operano nei seguenti termini: per importi superiori a 90.000 euro lordi annui, riduzione del 5 per cento per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro; per importi superiori a 150.000 euro lordi annui, riduzione del 10 per cento per la parte eccedente i 150.000 euro.

In ogni caso, a seguito della predetta riduzione il trattamento economico complessivo non può essere comunque inferiore a 90.000 euro lordi annui.

Inoltre, la riduzione del 5 e del 10 per cento prevista non opera ai fini previdenziali.

La disposizione si applica nel periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013.

L'articolo 9, comma 35-*bis*, introdotto nel corso dell'esame al Senato, reca una disposizione interpretativa dell'articolo 32 della legge 22 maggio 1975, n. 152 « Disposizioni a tutela dell'ordine pubblico ».

Il suddetto articolo 32 stabilisce che nei procedimenti penali a carico di ufficiali o agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria o dei militari in servizio di pubblica sicurezza per fatti compiuti in servizio e relativi all'uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica, la difesa può essere assunta — a richiesta dell'interessato — dall'Avvocatura dello Stato o da libero professionista di fiducia dell'interessato medesimo. Nel caso di nomina del libero professionista, le spese di difesa sono a carico del Ministero dell'interno, salva rivalsa se vi è responsabilità dell'imputato per fatto doloso.

Il comma in esame chiarisce, in particolare, che le spese di difesa in questione, anche diverse dalle anticipazioni, sono liquidate dal Ministero dell'interno, sempre a richiesta dell'interessato che si è avvalso del libero professionista di fiducia.

L'articolo 29, comma 7, modifica innanzitutto l'articolo 319-*bis* del codice penale. Tale ultima disposizione prevede una circostanza aggravante del delitto di cui

all'articolo 319 del medesimo codice (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio) riferita ai casi in cui l'omissione o il ritardo di atti d'ufficio, così come il compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio, abbia per oggetto il conferimento di pubblici impieghi o stipendi o pensioni o la stipulazione di contratti nei quali sia interessata l'amministrazione alla quale il pubblico ufficiale appartiene. La disposizione in esame estende l'operatività dell'aggravante in questione ai casi in cui il fatto ha ad oggetto il pagamento o il rimborso di tributi.

La seconda parte del comma 7 prevede, poi, secondo quanto si legge nella relazione di accompagnamento al disegno di legge, un intervento normativo finalizzato ad aumentare la deflazione del contenzioso ottenibile mediante gli istituti della transazione fiscale, dell'adesione all'accertamento e della conciliazione giudiziale.

In sostanza si prevede che, con riguardo alle valutazioni di diritto e di fatto operate ai fini della definizione del contenzioso mediante i predetti istituti, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica sia limitata alle ipotesi di dolo.

La relazione di accompagnamento spiega come la previsione sia giustificata dalla « particolare complessità delle valutazioni cui sono chiamati i responsabili degli atti e provvedimenti in parola: tali valutazioni vengono effettuate sulla base dei mezzi di prova ammessi in materia tributaria che, come noto, soffrono di particolari limitazioni ». Sottolinea inoltre la permanenza della « responsabilità disciplinare conseguente alla inosservanza, anche in caso di colpa, della normativa e della prassi amministrativa, la quale può determinare l'irrogazione di gravi sanzioni fino al licenziamento del dipendente ».

In ordine alla limitazione di responsabilità in esame appare inoltre opportuno richiamare la giurisprudenza costituzionale, che ha ribadito quanto affermato anche in più risalenti pronunce e

cioè che « non v'è alcun motivo di dubitare che il legislatore sia arbitro di stabilire non solo quali comportamenti possano costituire titolo di responsabilità, ma anche quale grado di colpa sia richiesto ed a quali soggetti la responsabilità sia ascrivibile (sentenza n. 411 del 1988), senza limiti o condizionamenti che non siano quelli della non irragionevolezza e non arbitrarietà » (confronta Corte costituzionale n. 371 del 1998).

L'articolo 48, modificato dal Senato, introduce alcune novelle al regio decreto n. 267 del 1942 (legge fallimentare), con specifico riferimento alla disciplina del concordato preventivo e dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

In particolare, il comma 1 inserisce l'articolo 182-*quater*, il quale interviene in materia di crediti prededucibili, prevedendo, tra l'altro, in particolare, che siano prededucibili i crediti derivanti da finanziamenti in qualsiasi forma effettuati da banche e intermediari finanziari in esecuzione di un concordato preventivo ovvero di un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato.

Il comma 2 interviene invece sull'articolo 182-*bis* della legge fallimentare in tema di accordi di ristrutturazione dei debiti, integrandone la disciplina, con riferimento anche al divieto di iniziare o proseguire le azioni cautelari o esecutive.

Il comma 2-*bis* dell'articolo 48, introdotto con il maxiemendamento approvato al Senato, aggiunge alla legge fallimentare l'articolo 217-*bis* che prevede ipotesi derogatorie di esenzione dai reati di bancarotta, con la finalità di coordinare il quadro normativo con le modifiche introdotte dall'articolo 48 del decreto-legge in esame.

Il comma 2-*bis* prevede che le disposizioni di cui all'articolo 216, terzo comma, e 217 della legge fallimentare non si applichino ai pagamenti e alle operazioni compiuti: in esecuzione del concordato preventivo di cui all'articolo 160; di un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'articolo 182-*bis*; ovvero del piano di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera *d*) della legge medesima.

La disposizione prevede pertanto una causa di esclusione della punibilità rispetto alle fattispecie incriminatrici sopra richiamate, escludendo che alle stesse possano essere ricondotti i pagamenti e le operazioni compiuti in esecuzione di un concordato preventivo, di un accordo di ristrutturazione dei debiti ovvero di un piano di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera *d*) della legge fallimentare.

L'articolo 48-*bis*, comma 1, disposizione introdotta con il maxiemendamento approvato al Senato, autorizza il Ministero della giustizia, in aggiunta alle facoltà di assunzione già previste dalla normativa vigente, ad assumere entro definiti limiti di spesa i vincitori di concorso per magistrato ordinario già ultimato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento in esame. Nella sostanza, il concorso interessato alla disposizione in esame è quello bandito dal ministero della giustizia con decreto ministeriale 27 febbraio 2008 per 500 posti di magistrato ordinario e recentemente concluso. La relazione tecnica al maxiemendamento del Governo approvato al Senato riferisce che l'autorizzazione all'assunzione riguarda i 250 vincitori del concorso. Essendo comunque già consentita, secondo la normativa vigente, l'assunzione di 35 unità (ovvero il 20 per cento delle cessazioni avvenute nel 2009), la norma in esame permette di assumere i rimanenti 215 vincitori.

L'ultimo periodo dell'articolo 48-*bis* precisa che la copertura finanziaria è assicurata grazie all'utilizzo delle maggiori entrate derivanti dall'aumento del contributo unificato nei processi civili e amministrativi. L'articolo 48-*bis*, comma 2, aumenta infatti del 10 per cento gli importi dovuti per l'iscrizione a ruolo nel processo civile (compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione) e nel processo amministrativo.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.10.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 20 luglio 2010. — Presidenza del presidente Giulia BONGIORNO.

La seduta comincia alle 15.10.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica in materia di rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici. Atto n. 217.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto, rinviato il 13 luglio 2010.

Giulia BONGIORNO, *presidente*, avverte che il relatore, onorevole Torrisi, ha presentato una nuova proposta di parere, che tiene conto dei rilievi espressi dall'onorevole Contento nella precedente seduta (*vedi allegato 4*).

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.15.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

*UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI*

ALLEGATO 1

**Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali.
C. 1415-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.**

EMENDAMENTI E ARTICOLI AGGIUNTIVI

ART. 1

Sopprimerlo.

1. 1. Di Pietro, Palomba.

Sostituirlo con i seguenti:

ART. 1.

(Modifiche all'articolo 114 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 114 del codice di procedura penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. È vietata la pubblicazione, anche parziale o per riassunto, degli atti di indagine contenuti nel fascicolo del pubblico ministero o delle investigazioni difensive, anche se non più coperti dal segreto, fino alla conclusione delle indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare »;

b) dopo il comma 2 sono inseriti i seguenti:

« 2-bis. È vietata la pubblicazione, anche parziale, per riassunto o nel contenuto, della documentazione e degli atti relativi a conversazioni, anche telefoniche, o a flussi di comunicazioni informatiche o telematiche ovvero ai dati riguardanti il traffico telefonico o telematico, anche se non più coperti dal segreto, fino alla conclusione delle indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare.

2-ter. È vietata la pubblicazione, anche parziale, per riassunto o nel contenuto, delle richieste e delle ordinanze emesse in materia di misure cautelari. Di tali atti è tuttavia consentita la pubblicazione nel contenuto dopo che la persona sottoposta alle indagini ovvero il suo difensore abbiano avuto conoscenza dell'ordinanza in materia di misure cautelari, fatta eccezione per le parti che riproducono gli atti di cui al comma 2-bis »;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 5. Se si procede al dibattimento, non è consentita la pubblicazione, anche parziale, degli atti del fascicolo del pubblico ministero, se non dopo la pronuncia della sentenza in grado di appello. È sempre consentita la pubblicazione degli atti utilizzati per le contestazioni o dei quali sia data lettura in pubblica udienza »;

d) il comma 7 è sostituito dal seguente:

« 7. Salvo quanto previsto dai commi 2, 2-bis e 2-ter, è consentita la pubblicazione del contenuto degli atti non coperti dal segreto ».

ART. 2.

(Modifica all'articolo 220 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 220 del codice di procedura penale, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

« 1-bis. La perizia sui documenti di cui all'articolo 240-bis è ammessa soltanto nel

caso in cui venga dedotta o comunque rilevata l'incompletezza o la contraddittorietà dei dati che emergono dal relativo verbale di consistenza, redatto ai sensi dell'articolo 240-ter, le attività peritali devono in tale caso essere compiute esclusivamente sui documenti il cui esame risulta necessario per rispondere ai quesiti posti dal giudice ».

ART. 3.

(Introduzione degli articoli 240-bis e 240-ter del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 240 del codice di procedura penale sono inseriti i seguenti:

« ART. 240-bis. — *(Documenti relativi a intercettazioni e raccolte di dati illecite).* —

1. I documenti che contengono dati inerenti a conversazioni o comunicazioni, telefoniche, informatiche o telematiche, illecitamente formati o acquisiti e i documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni non possono essere acquisiti al procedimento né in alcun modo utilizzati, tranne che come corpo del reato. Essi sono custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268.

2. Salvo quanto previsto dall'articolo 240-ter, decorsi cinque anni dalla data nella quale i documenti sono pervenuti alla procura della Repubblica, gli stessi sono distrutti con provvedimento adottato annualmente dal procuratore della Repubblica. Delle relative operazioni è redatto verbale.

ART. 240-ter. — *(Udienza per la redazione del verbale di consistenza).* — 1. Quando vengono acquisiti al procedimento i documenti costituenti corpo del reato di cui all'articolo 240-bis, il pubblico ministero richiede entro dieci giorni al giudice per le indagini preliminari di procedere alla redazione del verbale di consistenza di cui al comma 4. Entro il medesimo termine il pubblico ministero trasmette anche i documenti acquisiti; ove sugli stessi debbano essere effettuati accertamenti tec-

nici in via preliminare, il giudice può autorizzare il pubblico ministero a ritardarne la trasmissione per non più di novanta giorni.

2. Il giudice fissa l'udienza in camera di consiglio, da tenere entro dieci giorni dalla data della trasmissione dei documenti di cui al comma 1, per accertare:

a) la tipologia dei documenti e dei dati in essi raccolti;

b) i soggetti destinatari della captazione o della raccolta illecita di informazioni.

3. Il procedimento si svolge nelle forme previste dall'articolo 127, commi 1, 2, 6 e 10. L'avviso della data fissata per l'udienza è comunicato, almeno tre giorni prima, al pubblico ministero; esso è notificato, entro lo stesso termine, all'imputato, al suo difensore e agli altri soggetti interessati. Il pubblico ministero e i difensori sono sentiti se compaiono. Fino al giorno dell'udienza i documenti restano depositati in cancelleria, con facoltà per i difensori di esaminarli. È in ogni caso vietato il rilascio di copia degli stessi.

4. Delle operazioni effettuate è redatto apposito verbale, ma il contenuto dei documenti non può in nessun caso costituire oggetto al di fuori dei limiti di cui al comma 2.

5. Il verbale di cui al comma 4 è inserito nel fascicolo del dibattimento ai sensi dell'articolo 431, comma 1, lettera h-bis).

6. All'esito delle operazioni, i documenti sono immediatamente restituiti al pubblico ministero e custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268. Si applicano le disposizioni dell'articolo 269, comma 2 ».

ART. 4.

(Modifica all'articolo 266 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 266, comma 1, del codice di procedura penale, la parola: « teleco-

municazione » è sostituita dalla seguente: « comunicazione ».

ART. 5.

(Modifica all'articolo 266-bis del codice di procedura penale).

1. All'articolo 266-bis del codice di procedura penale, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

« 1-bis. Alle intercettazioni di cui al comma 1 si applicano le disposizioni relative alle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni telefoniche ».

ART. 6.

(Introduzione degli articoli 266-ter e 266-quater del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 266-bis del codice di procedura penale sono inseriti i seguenti:

« ART. 266-ter. — *(Intercettazioni di corrispondenza postale).* — 1. Le norme del presente capo si applicano, in quanto compatibili, anche alle intercettazioni di corrispondenza postale che non interrompono il corso della spedizione.

ART. 266-quater. — *(Riprese visive).* — 1. Nei procedimenti relativi ai reati indicati nell'articolo 266, comma 1, si applicano le disposizioni relative alle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni telefoniche:

a) alle operazioni di ripresa visiva a contenuto captativo di conversazioni;

b) alle operazioni di ripresa visiva a contenuto non captativo di conversazioni che si svolgono nei luoghi di cui all'articolo 614 del codice penale.

2. Fuori dei casi di cui al comma 1, lettera a), le riprese visive che si svolgono al di fuori di luoghi pubblici sono autorizzate dal pubblico ministero con decreto motivato.

3. Fuori dei casi di cui al comma 1, lettera a), le riprese visive che si svolgono

in luoghi pubblici possono essere eseguite di propria iniziativa dalla polizia giudiziaria ».

ART. 7.

(Modifiche all'articolo 267 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 267 del codice di procedura penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

« 1. Il pubblico ministero richiede al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266. L'autorizzazione è data con decreto motivato che deve contenere, a pena di inutilizzabilità dei risultati dell'intercettazione ai sensi dell'articolo 271, comma 1, l'autonoma valutazione della sussistenza di gravi indizi di reato e della circostanza che l'intercettazione sia assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini »;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. Nei casi di urgenza, quando vi è fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare grave pregiudizio alle indagini, il pubblico ministero dispone l'intercettazione con decreto motivato, che deve essere comunicato immediatamente e comunque non oltre le ventiquattro ore al giudice per le indagini preliminari. La motivazione del decreto deve specificare il grave pregiudizio che giustifica l'urgenza dell'intercettazione. Il giudice, entro quarantotto ore dal provvedimento, decide sulla convalida con decreto motivato ai sensi del comma 1. Se il decreto del pubblico ministero non è convalidato nel termine stabilito, l'intercettazione non può essere proseguita e i risultati di essa non possono essere utilizzati »;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 5. Il decreto del pubblico ministero che dispone l'intercettazione indica le modalità e la durata delle operazioni per un periodo massimo di quindici giorni, prorogabile dal giudice con decreto motivato in pari misura e per una durata complessiva massima non superiore a tre mesi qualora permangano i presupposti indicati nel comma 1. Tale durata può essere superata solo qualora siano emersi nuovi elementi investigativi in relazione ai presupposti indicati nel comma 1. Tali elementi devono essere specificamente indicati nel provvedimento di proroga unitamente ai presupposti indicati nel comma 1. Con il decreto, il pubblico ministero individua l'ufficiale di polizia giudiziaria responsabile del corretto adempimento delle operazioni »;

d) dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti:

« 3-bis. La durata dell'intercettazione di comunicazioni tra presenti eseguite nei luoghi di cui all'articolo 614 del codice penale non può essere prorogata più di due volte, salvo che siano emersi nuovi elementi investigativi in relazione ai presupposti indicati nel comma 1. Tali elementi devono essere specificamente indicati nel provvedimento di proroga unitamente ai presupposti indicati nel comma 1.

3-ter. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e successive modificazioni, e dall'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2001, n. 374, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2001, n. 438, e successive modificazioni »;

e) il comma 5 è sostituito dal seguente:

« 5. In apposito registro riservato tenuto presso ogni ufficio del pubblico ministero sono annotati, secondo l'ordine cronologico, la data e l'ora di emissione e la data e l'ora di deposito in cancelleria o in

segreteria dei decreti che dispongono, autorizzano, convalidano o prorogano le intercettazioni e, per ciascuna intercettazione, l'inizio e il termine delle operazioni ».

ART. 8.

(Introduzione dell'articolo 267-bis del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 267 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

« ART. 261-bis. — *(Acquisizione di dati relativi al traffico telefonico).* — 1. Nel corso delle indagini preliminari, i dati relativi al traffico telefonico sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del pubblico ministero anche su istanza del difensore della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa.

2. Nel corso delle indagini preliminari, il difensore della persona sottoposta alle indagini può richiedere direttamente al fornitore i dati relativi alle utenze intestate al proprio assistito con le modalità indicate dall'articolo 391-*quater*.

3. Dopo la chiusura delle indagini preliminari, i dati sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del giudice su istanza del pubblico ministero o del difensore dell'imputato, della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa ».

ART. 9.

(Modifiche all'articolo 268 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 268 del codice di procedura penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 3. Le operazioni di registrazione sono compiute per mezzo degli impianti instal-

lati e custoditi nei centri di intercettazione telefonica istituiti presso le procure generali o presso le procure della Repubblica della sede del distretto di corte di appello. Le operazioni di ascolto delle conversazioni intercettate sono compiute mediante impianti installati nei punti di ascolto istituiti presso la competente procura della Repubblica ovvero, previa autorizzazione del pubblico ministero, presso i servizi di polizia giudiziaria delegati per le indagini »;

b) dopo il comma 3-*bis* sono inseriti i seguenti:

« 3-*ter*. I verbali e le registrazioni sono trasmessi immediatamente, e comunque non oltre la scadenza del termine di ciascun periodo di intercettazione, al pubblico ministero. Essi sono custoditi in un apposito archivio riservato.

3-*quater*. Ai procuratori generali presso la corte di appello e ai procuratori della Repubblica territorialmente competenti sono attribuiti i poteri di gestione, vigilanza, controllo e ispezione, rispettivamente, dei centri di intercettazione e dei punti di ascolto di cui al comma 3 »;

e) i commi da 4 a 8 sono abrogati.

2. Al fine di garantire la concreta rispondenza degli apparati di registrazione e ascolto installati presso le procure della Repubblica alle finalità e alle previsioni della presente legge, il Ministro della giustizia, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, con proprio decreto, adottato di concerto con il Ministro delle comunicazioni, definisce le procedure e le specifiche tecniche degli apparati, indicando l'ente che deve provvedere alla loro omologazione.

3. All'attuazione del comma 2 si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ART. 10.

(Introduzione degli articoli 268-bis, 268-ter, 268-quater, 268-quinquies e 268-sexies del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 268 del codice di procedura penale sono inseriti i seguenti:

« ART. 268-*bis*. — *(Deposito e acquisizione dei verbali e delle registrazioni)*. — 1. Entro cinque giorni dalla conclusione delle operazioni, il pubblico ministero deposita presso la segreteria i verbali e le registrazioni relativi alle conversazioni che ritiene rilevanti ai fini delle indagini, indicando le ragioni della rilevanza. Sono contestualmente depositati anche i decreti che hanno disposto, autorizzato, convalidato o prorogato l'intercettazione nonché le relative richieste. Gli atti relativi a conversazioni di cui è vietata l'utilizzazione e a quelle prive di rilevanza, in quanto riguardanti esclusivamente fatti o circostanze estranei alle indagini, restano custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268.

2. Gli atti rimangono depositati per il tempo stabilito dal pubblico ministero, comunque non inferiore a cinque giorni, salvo che il giudice riconosca necessaria una proroga.

3. Il giudice può autorizzare il pubblico ministero a ritardare il deposito di cui al comma 1, non oltre la chiusura delle indagini preliminari, qualora dal deposito possa derivare grave pregiudizio per le indagini.

4. Ai difensori delle parti è dato immediatamente avviso che, entro il termine di cui al comma 2, hanno facoltà:

a) di esaminare gli atti depositati e quelli custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268;

b) di ascoltare le registrazioni, ivi comprese quelle custodite nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268, ovvero di prendere cognizione dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche;

c) di indicare specificamente al giudice le conversazioni non depositate delle quali chiedono l'acquisizione, enunciando le ragioni della loro rilevanza;

d) di indicare specificamente al giudice le conversazioni depositate che ritengono irrilevanti o di cui sia vietata l'utilizzazione.

5. Scaduto il termine di cui al comma 2, il giudice, sentite le parti senza formalità, dispone con ordinanza l'acquisizione delle conversazioni che ritiene rilevanti e di cui non è vietata l'utilizzazione. Il giudice può sempre esaminare, se lo ritiene necessario, gli atti custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268.

6. La documentazione depositata della quale il giudice non ha disposto l'acquisizione è immediatamente restituita al pubblico ministero e custodita nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268.

7. Le disposizioni di cui ai commi da 1 a 6 si applicano, in quanto compatibili, anche ai dati relativi al traffico telefonico.

8. I difensori delle parti possono estrarre copia delle conversazioni di cui è stata disposta l'acquisizione.

9. I difensori, fino a quando non sia avvenuta la distruzione della documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 269, possono esaminare gli atti e ascoltare le registrazioni custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268, secondo le modalità di cui all'articolo 89-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie.

ART. 268-ter. — (Trascrizione delle registrazioni). — 1. Il giudice, compiute le formalità di cui all'articolo 268-bis, dispone perizia per la trascrizione delle registrazioni ovvero la stampa in forma intellegibile delle informazioni contenute nei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche acquisite. Al termine delle operazioni i verbali e le registrazioni utilizzate per lo svolgimento dell'incarico sono immediatamente restituiti al pubblico ministero e sono custoditi nell'archivio

riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268. È vietata la trascrizione delle parti di conversazioni riguardanti esclusivamente fatti o circostanze estranei alle indagini. Il giudice dispone che i nominativi o riferimenti identificativi di soggetti estranei alle indagini siano espunti dalle trascrizioni delle conversazioni.

2. Le trascrizioni delle registrazioni e le stampe sono inserite nel fascicolo del dibattimento a norma dell'articolo 431.

3. Delle trascrizioni e delle stampe i difensori possono estrarre copia, anche su supporto informatico.

ART. 268-quater. — (Utilizzo delle intercettazioni nel corso delle indagini preliminari). — 1. Il pubblico ministero, anche prima del deposito previsto dall'articolo 268-bis, comma 1, al fine di presentare le sue richieste al giudice, può disporre la trascrizione delle conversazioni che ritiene rilevanti, anche per riassunto, ad opera della polizia giudiziaria o del consulente tecnico nominato ai sensi degli articoli 359 e 360. È vietata la trascrizione delle parti di conversazioni riguardanti esclusivamente fatti o circostanze estranei alle indagini. Il pubblico ministero dispone che i nominativi o riferimenti identificativi di soggetti estranei alle indagini siano espunti dalle trascrizioni delle conversazioni, ove ciò non rechi pregiudizio all'accertamento dei fatti per cui si procede.

2. Quando il giudice deve adottare una decisione prima del deposito previsto dall'articolo 268-bis, comma 1, il pubblico ministero trasmette i verbali e le registrazioni delle conversazioni che ritiene rilevanti, anche a favore della persona sottoposta alle indagini, e di cui non è vietata l'utilizzazione.

3. Il giudice dispone l'acquisizione delle conversazioni rilevanti per la decisione nel fascicolo degli atti di indagine e restituisce le altre al pubblico ministero. Esse sono custodite nell'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268. Dopo che la persona sottoposta alle indagini ovvero il suo difensore hanno avuto conoscenza del provvedimento, si applicano le disposizioni di cui ai commi 4 e 8 dell'articolo 268-bis.

4. Sono soggette ad autorizzazione del pubblico ministero le seguenti attività:

a) la stampa dei dati relativi alle intercettazioni, che deve essere in ogni caso corredata dall'annotazione del numero delle pagine stampate;

b) la trasmissione dei dati relativi alle intercettazioni su supporti informatici e cartacei o per via telematica, che deve essere in ogni caso corredata dall'annotazione degli estremi della destinazione, degli utenti, del giorno e dell'ora di trasmissione e ricezione.

ART. 268-*quinquies*. — (*Ascolto e acquisizione di conversazioni disposti dal giudice*). — 1. Dopo la chiusura delle indagini preliminari e nell'udienza preliminare il giudice, ai fini della decisione da adottare, può sempre disporre anche d'ufficio l'esame dei verbali e l'ascolto delle registrazioni custodite nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268. All'esito può disporre con ordinanza l'acquisizione delle intercettazioni in precedenza ritenute prive di rilevanza. Per la trascrizione si osservano le forme e le garanzie della perizia.

2. Nel corso del dibattimento, il giudice può disporre, su richiesta specificamente motivata delle parti, l'acquisizione delle intercettazioni in precedenza ritenute prive di rilevanza. Per la trascrizione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 268-*ter*.

ART. 26-*sexies*. — (*Avviso a persone non indagate*). — 1. Dopo la chiusura delle indagini preliminari il pubblico ministero dà avviso in piego chiuso ai soggetti titolari delle utenze in ordine alle quali è stata disposta intercettazione delle comunicazioni telefoniche o dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche, diversi da quelli nei confronti dei quali si procede e che non risultino indagati in procedimenti connessi o collegati, dell'avvenuta intercettazione.

2. L'avviso contiene la mera notizia dell'avvenuta intercettazione, la durata e il numero dell'utenza intercettata, nonché

l'indicazione della facoltà di chiedere la distruzione anticipata delle registrazioni ai sensi dell'articolo 269, comma 2.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano:

a) nei casi in cui si procede per i reati indicati agli articoli 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, e 407, comma 2, lettera a), del presente codice, nonché per i reati di cui agli articoli 600-*ter* e 600-*quinquies* del codice penale;

b) se dagli atti di indagine risulti che l'utenza è stata comunque utilizzata da persone sottoposte ad indagine ovvero da indagati in procedimenti connessi o collegati;

c) se taluna delle conversazioni intercettate sulle utenze di cui al comma 1 sia stata acquisita al procedimento ».

2. All'articolo 6, comma 2, della legge 20 giugno 2003, n. 140, le parole: « di cui all'articolo 268, comma 6, » sono sostituite dalle seguenti: « di cui agli articoli 268-*bis* e seguenti ».

ART. 11.

(*Modifiche all'articolo 269 del codice di procedura penale*).

1. All'articolo 269 del codice di procedura penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

« 1. I verbali e i supporti contenenti le registrazioni sono conservati integralmente nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268 »;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 271, comma 3, le registrazioni sono conservate fino alla sentenza non più soggetta a impugnazione o, nei procedimenti conclusi con decreto di archiviazione, fino a che non sia decorso il termine di prescri-

zione dei reati per i quali si era proceduto. Decorsi tali termini, il giudice dispone la distruzione della documentazione di cui al comma 1. Tuttavia, quando la documentazione non è rilevante per il procedimento, gli interessati possono chiederne la distruzione anticipata al giudice che procede, a tutela della riservatezza. Sull'istanza il giudice decide con decreto motivato. La distruzione anticipata non può essere disposta senza il consenso delle parti ».

ART. 12.

(Modifica all'articolo 270 del codice di procedura penale).

1. Il comma 2 dell'articolo 270 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

« 2. Ai fini dell'utilizzazione prevista dal comma 1, i verbali e le registrazioni delle intercettazioni sono trasmessi all'autorità competente per il diverso procedimento. Si applicano le disposizioni degli articoli 268-*bis*, 268-*ter*, 268-*quater* e 268-*quinqües* ».

ART. 13.

(Modifica all'articolo 293 del codice di procedura penale).

1. Dopo il primo periodo del comma 3 dell'articolo 293 del codice di procedura penale è inserito il seguente: « Sono depositati soltanto i verbali e le autorizzazioni relativi alle intercettazioni espressamente indicate nella richiesta del pubblico ministero ».

ART. 14.

(Modifica all'articolo 295 del codice di procedura penale).

1. Il comma 3 dell'articolo 295 del codice di procedura penale è sostituito dal seguente:

« 3. Al fine di agevolare le ricerche del latitante, il giudice o il pubblico ministero,

nei limiti e con le modalità previsti dagli articoli 266 e 267, può disporre l'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di comunicazione. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni degli articoli 268, 268-*bis*, 268-*ter*, 268-*quater*, 268-*quinqües*, 269 e 270 ».

ART. 15.

(Introduzione dell'articolo 329-bis del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 329 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

« ART. 329-*bis*. – *(Obbligo del segreto per le intercettazioni)*. – 1. I verbali, le registrazioni e i supporti relativi alle conversazioni o ai flussi di comunicazioni informatiche o telematiche custoditi nell'archivio riservato previsto dal comma 3-*ter* dell'articolo 268, non acquisiti ai sensi degli articoli 268-*bis*, 268-*ter*, 268-*quater* e 268-*quinqües*, nonché la documentazione comunque ad essi inerente, sono sempre coperti dal segreto.

2. I documenti che contengono dati inerenti a conversazioni o comunicazioni, telefoniche, informatiche o telematiche, illecitamente formati o acquisiti e i documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni, ove non acquisiti al procedimento, sono sempre coperti dal segreto; i medesimi documenti, se acquisiti al procedimento come corpo del reato ai sensi dell'articolo 240-*bis*, sono coperti dal segreto fino alla chiusura delle indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare ».

ART. 16.

(Modifica all'articolo 380 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 380, comma 2, del codice di procedura penale, dopo la lettera *f*) è inserita la seguente:

« *f-bis*) delitti di riciclaggio previsti dagli articoli 648-*bis* e 648-*ter* del codice penale ».

ART. 17.

(Modifica all'articolo 431 del codice di procedura penale).

1. All'articolo 431, comma 1, del codice di procedura penale, dopo la lettera *h*) è aggiunta la seguente:

« *h-bis*) il verbale di cui all'articolo 240-ter, comma 4 ».

ART. 18.

(Modifiche all'articolo 89 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e disposizioni sui costi sostenuti dagli operatori di telecomunicazioni per le prestazioni a fini di giustizia).

1. All'articolo 89 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « e del responsabile delle operazioni »;

b) al comma 2, le parole: « I nastri contenenti le registrazioni » sono sostituite dalle seguenti: « I supporti contenenti le registrazioni e i flussi di comunicazioni informatiche o telematiche »;

c) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

« *2-bis*. Il procuratore della Repubblica designa un funzionario responsabile del servizio di intercettazione e della tenuta del registro riservato delle intercettazioni, di cui all'articolo 267, comma 5, del codice, e dell'archivio riservato, previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268 del codice, nel quale sono custoditi i verbali e i supporti.

2-ter. Il funzionario di cui al comma *2-bis* comunica al procuratore della Re-

ubblica ogni due mesi l'elenco delle operazioni che si protraggono da oltre tre mesi ».

2. Il ristoro dei costi sostenuti dagli operatori per le prestazioni a fini di giustizia effettuate a fronte di richieste di intercettazioni ovvero di richieste di acquisizione di dati relativi al traffico telefonico da parte delle competenti autorità giudiziarie e le relative modalità di pagamento sono disciplinati con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle comunicazioni, in forma di canone annuo. La determinazione dei suddetti costi non può in nessun caso comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del listino di cui al comma 3.

3. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 2 continua ad applicarsi il listino approvato con decreto del Ministro delle comunicazioni 26 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 7 maggio 2001.

ART. 19.

(Introduzione dell'articolo 89-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale).

1. Dopo l'articolo 89 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, è inserito il seguente:

« ART. 89-bis. — (*Archivio riservato delle intercettazioni*). — 1. Presso la procura della Repubblica è istituito l'archivio riservato previsto dal comma 3-ter dell'articolo 268 del codice.

2. L'archivio è tenuto sotto la responsabilità, direzione e sorveglianza del procuratore della Repubblica, ovvero di un suo delegato, con modalità tali da assicurare la segretezza della documentazione in esso contenuta.

3. Oltre agli ausiliari autorizzati dal procuratore della Repubblica, all'archivio possono accedere, nei casi stabiliti dalla legge, il giudice e i difensori. Ogni accesso è annotato in apposito registro, con l'indicazione della data, dell'ora iniziale e finale dell'accesso e degli atti contenuti nell'archivio di cui è stata presa conoscenza.

4. Nei casi previsti dalla legge, il difensore può ascoltare le registrazioni esclusivamente con apparecchi a disposizione dell'archivio ».

ART. 20.

(Introduzione dell'articolo 90-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale).

1. Nel capo VI del titolo I delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, dopo l'articolo 90 è aggiunto il seguente:

« ART. 90-bis. — *(Spese di gestione e di amministrazione in materia di intercettazioni telefoniche e ambientali).* — 1. Entro il 31 marzo di ogni anno, ciascun procuratore della Repubblica trasmette al Ministro della giustizia una relazione sulle spese di gestione e di amministrazione avente ad oggetto le intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate nell'anno precedente. Ai fini del controllo sulla gestione amministrativa di cui alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, la relazione è trasmessa dal Ministro della giustizia al procuratore generale della Corte dei conti ».

ART. 21.

(Modifiche al codice penale).

1. Al codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 319-bis è sostituito dal seguente:

« ART. 319-bis. — *(Rivelazione illecita di segreti inerenti a un procedimento penale).*

— Chiunque rivela indebitamente notizie inerenti ad atti del procedimento penale coperti dal segreto dei quali è venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio o servizio svolti in un procedimento penale, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Se il fatto è commesso per colpa ovvero mediante agevolazione colposa, la pena è della reclusione fino a un anno.

Se il fatto di cui ai commi primo e secondo è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, la pena è della reclusione, rispettivamente, da uno a cinque anni e da sei mesi a due anni.

Chiunque, dopo avere rilasciato dichiarazioni nel corso delle indagini preliminari, non osserva il divieto imposto dal pubblico ministero ai sensi dell'articolo 391-*quinquies* del codice di procedura penale è punito con la reclusione da uno a tre anni »;

b) dopo l'articolo 617-*sexies* sono inseriti i seguenti:

« ART. 617-*septies*. — *(Accesso abusivo ad atti del procedimento penale).* — Chiunque mediante modalità o attività illecite prende diretta cognizione di atti del procedimento penale coperti dal segreto è punito con la pena della reclusione da uno a tre anni.

ART. 617-*octies*. — *(Detenzione di documenti illecitamente formati o acquisiti).* — Fuori dei casi di concorso nei reati di cui agli articoli 617 e 617-*quater* del presente codice e all'articolo 167 del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, chiunque, avendo consapevolezza dell'illecita formazione, acquisizione o raccolta, illecitamente detiene documenti che contengono dati inerenti a conversazioni e comunicazioni, telefoniche, informatiche o telematiche, illecitamente formati o acquisiti, ovvero documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.

ART. 611-novies. – (*Rivelazione del contenuto di documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni*). – Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto di documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni.

Se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, la pena è della reclusione da uno a cinque anni »;

c) all'articolo 684:

1) al primo comma, le parole: « o a guisa d'informazione » sono sostituite dalle seguenti: « o nel contenuto » e le parole da: « con l'ammenda » fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: « con l'ammenda da euro 10.000 a euro 100.000 »;

2) dopo il primo comma è aggiunto il seguente:

« La condanna importa la pubblicazione della sentenza a norma dell'articolo 36 ».

ART. 22.

(*Modifiche al codice in materia di protezione dei dati personali*).

1. Al codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) l'articolo 132 è sostituito dal seguente:

« ART. 132. – (*Conservazione di dati di traffico per altre finalità*). – 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 123, comma 2, i dati relativi al traffico telefonico, inclusi quelli concernenti le chiamate senza risposta, sono conservati dal fornitor

per ventiquattro mesi, per finalità di accertamento e repressione dei reati; per le medesime finalità, i dati relativi al traffico telematico, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, sono conservati dal fornitore per sei mesi.

2. Decorsi i termini di cui al comma 1, i dati relativi al traffico telefonico, inclusi quelli concernenti le chiamate senza risposta, sono conservati dal fornitore per ulteriori ventiquattro mesi e quelli relativi al traffico telematico, esclusi comunque i contenuti delle comunicazioni, sono conservati per ulteriori sei mesi per esclusive finalità di accertamento e repressione dei delitti di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a), del codice di procedura penale, nonché dei delitti in danno di sistemi informatici o telematici.

3. I dati sono acquisiti presso il fornitore con le modalità di cui all'articolo 261-bis del codice di procedura penale, ferme restando, nel caso previsto dal comma 2 del medesimo articolo, le condizioni di cui all'articolo 8, comma 2, lettera f), del presente codice per il traffico entrante.

4. Il trattamento dei dati per le finalità di cui all'articolo 261-bis del codice di procedura penale è effettuato nel rispetto delle misure e degli accorgimenti a garanzia dell'interessato prescritti ai sensi dell'articolo 17 del presente codice, volti anche a:

a) prevedere in ogni caso specifici sistemi di autenticazione informatica e di autorizzazione degli incaricati del trattamento di cui all'allegato B;

b) disciplinare le modalità di conservazione separata dei dati una volta decorsi i termini di cui al comma 1;

c) individuare le modalità di trattamento dei dati da parte di specifici incaricati del trattamento in modo tale che, decorsi i termini di cui al comma 1, l'utilizzazione dei dati sia consentita solo nei casi di cui al comma 2 e all'articolo 7;

d) indicare le modalità tecniche per la periodica distruzione dei dati, decorsi i termini di cui ai commi 1 e 2 »;

b) all'articolo 139, comma 5, dopo le parole: « codice di deontologia, » sono inserite le seguenti: « ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 164-bis, »;

c) dopo l'articolo 164 è inserito il seguente:

« ART. 164-bis. – (*Illeciti per finalità giornalistiche*). – 1. In caso di diffusione o comunicazione di dati per le finalità di cui all'articolo 136, in violazione delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 137 ovvero del codice di deontologia adottato ai sensi dell'articolo 139, comma 1, è applicata la sanzione amministrativa della pubblicazione, per intero o per estratto, della decisione che accerta la violazione, ovvero di una dichiarazione riassuntiva della medesima violazione, nella testata attraverso la quale è stata commessa la violazione nonché, ove ritenuto necessario, anche in altre testate. La pubblicazione è effettuata, secondo le modalità indicate dall'ordinanza, a spese dei responsabili.

2. Il Consiglio nazionale e il competente consiglio dell'ordine dei giornalisti, nonché, ove lo ritengano, le associazioni rappresentative di editori, possono far pervenire documenti e la richiesta di essere sentiti ai sensi dell'articolo 18, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

3. Il Garante trasmette al Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti l'ordinanza di cui al comma 1 per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari »;

d) all'articolo 165, comma 1, le parole: « 162 e 164 » sono sostituite dalle seguenti: « 162, 164 e 164-bis ».

ART. 23.

(*Modifiche all'articolo 4 del decreto-legge 22 settembre 2006, n. 259, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2006, n. 281*).

1. All'articolo 4 del decreto-legge 22 settembre 2006, n. 259, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre

2006, n. 281, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, primo periodo, dopo la parola: « pubblicazione » sono inserite le seguenti: « o della diffusione » e le parole: « degli atti o dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 240 del codice di procedura penale » sono sostituite dalle seguenti: « dei documenti di cui all'articolo 240-bis del codice di procedura penale »;

b) al comma 2, il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: « Agli effetti della prova della corrispondenza degli atti o dei documenti pubblicati con quelli di cui all'articolo 240-bis del codice di procedura penale fa fede il verbale di cui all'articolo 240-ter, comma 4, dello stesso codice. Si applicano le norme previste dagli articoli da 737 a 742 del codice di procedura civile. Non si applica l'articolo 40, terzo comma, dello stesso codice »;

c) al comma 4, le parole: « determinazione e » sono soppresse.

ART. 24.

(*Abrogazioni*).

1. I commi 2, 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 240 e il comma 1-bis dell'articolo 512 del codice di procedura penale sono abrogati.

2. L'articolo 9 della legge 8 aprile 1974, n. 98, è abrogato.

3. All'articolo 96 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, al comma 2, il secondo e il terzo periodo sono soppressi, e il comma 4 è abrogato.

4. L'articolo 3 del decreto-legge 22 settembre 2006, n. 259, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2006, n. 281, è abrogato.

ART. 25.

(*Regime transitorio*).

1. Le disposizioni della presente legge non si applicano ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore.

2. Le disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 268 del codice di procedura penale, come modificato dall'articolo 9 della presente legge, si applicano decorsi tre mesi dalla data di pubblicazione di apposito decreto del Ministro della giustizia che dispone l'entrata in funzione dei centri di intercettazione telefonica di cui al medesimo comma 3. Fino a tale data, continuano a trovare applicazione le disposizioni del comma 3 dell'articolo 268 del codice di procedura penale nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della presente legge.

ART. 26.

(Copertura finanziaria).

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 268 del codice di procedura penale, come modificato dall'articolo 9 della presente legge, pari a 820.000 euro per l'anno 2010, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2010- 2012, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2010, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ».

1. 2. Pisicchio.

Sopprimere il comma 1.

* **1. 3.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 1.

* **1. 4.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villego Calipari, Amici.

Sopprimere il comma 2.

** **1. 5.** Lo Monte, Commercio, Latteri, Lombardo, Misiti.

Sopprimere il comma 2.

** **1. 6.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 2.

** **1. 7.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villego Calipari, Amici.

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il capoverso « a) » con il seguente:

a) al comma 2, primo periodo, dopo le parole: « lettere a), b), d), e) » inserire le seguenti: « e h-bis), nonché se risulta esercitata nei suoi confronti l'azione penale per il reato previsto dall'articolo 379-bis del codice penale, in relazione al procedimento assegnatogli ».

b) sostituire il capoverso « b) » con il seguente:

b) al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Il procuratore generale procede allo stesso modo se risulta esercitata l'azione penale nei confronti del capo dell'ufficio e del magistrato assegnatario per il reato previsto dall'articolo 319-bis del codice penale, ovvero se essi hanno rilasciato dichiarazioni pubbliche in merito al procedimento ».

c) sostituire il capoverso « c) » con il seguente:

c) dopo il comma 2 inserire il seguente:

« 2-bis. Dell'esercizio dell'azione penale per il reato previsto dall'articolo 319-bis del codice penale, il procuratore della

Repubblica informa immediatamente il capo dell'ufficio presso cui il magistrato indagato presta servizio ovvero il procuratore generale nell'ipotesi che gli indagati risultino il capo dell'ufficio e il magistrato assegnatario ».

- 1. 8.** Costa, Brigandì, Lussana, Follegot, Molteni Nicola, Paolini.

All'articolo 53, comma 2 del codice di procedura penale aggiungere dopo le parole: lettere a), b) aggiungere la seguente: c),.

- 1. 13.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 2, lettera a) sopprimere le parole: e h-bis.

- 1. 14.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 2, lettera a), sostituire le parole: risulta iscritto nel registro di cui all'articolo 335 con le seguenti: è stato rinviato a giudizio.

- 1. 9.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 2, lettera a) sostituire le parole: al fine di valutare l'effettiva sussistenza di ragioni oggettive per provvedere alla sostituzione con le seguenti: in relazione ad atti coperti da segreto.

- 1. 10.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 2, lettera a), dopo le parole: al fine di valutare l'effettiva sussistenza di ragioni oggettive per provvedere alla sostituzione aggiungere le seguenti: motivandola in merito alla rilevanza, serietà e gravità dei fatti.

- 1. 11.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 2, sopprimere la lettera c).

- * **1. 12.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 2 sopprimere la lettera c).

- * **1. 15.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 2, lettera c), sostituire le parole: Di ogni iscrizione di magistrati nel registro di cui all'articolo 335 con le seguenti: Per ogni provvedimento di rinvio a giudizio di un magistrato.

- 1. 16.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 2, lettera c), capoverso « ART. 2-bis », sopprimere la parola: immediatamente.

- 1. 17.** Palomba.

Al comma 2, lettera c), capoverso « ART. 2-bis », sostituire la parola: immediatamente con le seguenti: entro un'ora.

- 1. 18.** Palomba.

Al comma 2, lettera c), capoverso « ART. 2-bis », sostituire la parola: immediatamente con la seguente: prontamente.

- 1. 19.** Palomba.

Al comma 2, lettera c), capoverso « ART. 2-bis », sostituire la parola: immediatamente con le seguenti: senza indugio.

- 1. 20.** Palomba.

Al comma 2, lettera c), capoverso « ART. 2-bis », sostituire la parola: immediatamente con la seguente: subito.

1. 21. Palomba.

Sopprimere il comma 3.

1. 22. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 4.

1. 23. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 4, sopprimere il capoverso « 2-ter ».

1. 25. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. All'articolo 114 comma 1 del codice di procedura penale aggiungere infine il seguente periodo: « ovvero degli atti la cui pubblicazione, anche parziale o per riassunto risulti nociva al procedimento e la cui condizione sia asseverata con ordinanza del pubblico ministero ».

1. 24. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

4-bis. All'articolo 114 del codice di procedura penale, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

1-bis. Il regime di divieto di cui al precedente comma 1 è applicato agli atti relativi a conversazioni, anche telefoniche o a comunicazioni per via elettronica.

1. 26. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 5.

1. 27. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 5, capoverso comma 2-bis, sostituire le parole: fino alla conclusione delle indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare con le seguenti: prima che si sia proceduto alla selezione delle registrazioni e dei verbali, ai sensi dell'articolo 268, comma 6-ter. È sempre vietata la pubblicazione di intercettazioni dichiarate manifestamente irrilevanti dal giudice.

1. 28. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Genti Ioni, Giullietti.

Al comma 6-ter, sopprimere le parole: del presente codice.

1. 29. Palomba.

Al comma 6-ter, dopo le parole: del presente codice inserire le seguenti: procedura penale.

1. 30. Palomba.

Al comma 8, capoverso, dopo le parole: informa immediatamente aggiungere le seguenti: , salvo che ciò non sia di pregiudizio per le indagini,.

1. 31. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Dopo il comma 8, aggiungere il seguente:

8-bis. Dopo l'articolo 121 del codice di procedura penale è aggiunto il seguente:

« ART. 121-bis. – (Atti irrilevanti). – 1. Salvo quanto previsto da altri articoli del presente codice, in ogni stato e grado del procedimento, le parti nonché ogni altro interessato possono chiedere l'esclusione dal fascicolo del pubblico ministero, dal fascicolo delle indagini difensive e dal fascicolo del dibattimento degli atti non

direttamente attinenti ai fatti per i quali si procede ovvero relativi a soggetti assolutamente estranei ai fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti.

2. La richiesta è presentata al giudice con l'indicazione dello specifico interesse all'esclusione dell'atto e dei motivi che la fondano. Il giudice fissa l'udienza per la discussione dell'istanza entro dieci giorni dalla presentazione, e decide con decreto motivato, sentiti il richiedente e tutte le parti. Si applica, in quanto compatibile, l'articolo 127 ».

1. 32. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 9.

* **1. 33.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 9.

* **1. 34.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 9, sostituire le parole: attraverso la raccolta illegale di informazioni con la seguente: illegalmente.

1. 35. Palomba.

Dopo il comma 9-bis, aggiungere il seguente:

9-ter. Dopo l'articolo 251 del codice di procedura penale è aggiunto il seguente:

« ART. 251-bis. – (Nullità del decreto). – 1. Nei casi previsti dagli articoli che precedono, il decreto di perquisizione dell'autorità giudiziaria non può contenere, a pena di nullità, riferimenti ad atti o fatti non direttamente attinenti ai fatti per i quali la richiesta è presentata ovvero relativi a soggetti assolutamente estranei ai

fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti rispetto alla finalità del decreto ».

1. 36. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Dopo il comma 9, aggiungere il seguente:

9-bis. Dopo l'articolo 246 del codice di procedura penale è aggiunto il seguente articolo:

« ART. 246-bis. – (Nullità del decreto). – 1. Nei casi previsti dagli articoli che precedono, il decreto di ispezione dell'autorità giudiziaria non può contenere, a pena di nullità, riferimenti ad atti o fatti non direttamente attinenti ai fatti per i quali la richiesta è presentata ovvero relativi a soggetti assolutamente estranei ai fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti rispetto alla finalità del decreto ».

1. 37. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Dopo il comma 9-ter, aggiungere il seguente:

9-quater. Dopo l'articolo 256 del codice di procedura penale è aggiunto il seguente articolo:

« ART. 256-bis. – (Oggetto della motivazione). – 1. Nei casi previsti dagli articoli che precedono, il decreto dell'autorità giudiziaria non può contenere riferimenti ad atti o fatti non direttamente attinenti ai fatti per i quali il decreto è emesso ovvero relativi a soggetti assolutamente estranei ai fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti rispetto alla finalità del decreto.

2. Nei casi di violazione del divieto prevista dal comma 1, l'imputato o la persona comunque interessata può presentare richiesta di riesame per l'annullamento del decreto, a norma dell'articolo 324.

3. Quando annulla il decreto ai sensi del presente articolo, il tribunale ordina anche l'esclusione dell'atto dal fascicolo delle indagini preliminari e la sua inutilizzabilità ».

1. 38. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 10.

1. 39. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 10.

1. 40. Tabacci, Calgario, Mosella.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, sopprimere le parole: di immagini mediante riprese visive.

Conseguentemente, dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

10-bis. Dopo l'articolo 266-bis del codice di procedura penale è aggiunto il seguente:

« ART. 266-ter. – (Riprese visive). – 1. Nei procedimenti relativi ai reati indicati nell'articolo 266, comma 1, si applicano le disposizioni relative alle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni telefoniche:

a) alle operazioni di ripresa visiva a contenuto captativo di conversazioni;

b) alle operazioni di ripresa visiva a contenuto non captativo di conversazioni che si svolgono nei luoghi di cui all'articolo 614 del codice penale.

2. Fuori dei casi di cui al comma 1 lettera a), le riprese visive che si svolgono al di fuori di luoghi pubblici sono autorizzate dal pubblico ministero con decreto motivato.

3. Fuori dei casi di cui al comma 1 lettera a), le riprese visive che si svolgono in luoghi pubblici possono essere eseguite di propria iniziativa dalla polizia giudiziaria.

1. 42. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, sostituire le parole: di immagini mediante riprese visive e l'acquisizione della documentazione del traffico delle conversazioni o comunicazioni con le seguenti: e di immagini mediante riprese visive in luoghi di privata dimora.

1. 43. Lo Monte, Commercio, Latteri, Lombardo, Misiti.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, sopprimere le parole: e l'acquisizione del traffico delle conversazioni o comunicazioni.

Conseguentemente, dopo il comma 10, aggiungere il seguente:

10-bis. Dopo l'articolo 266-bis è aggiunto il seguente:

« ART. 266-ter. – (Acquisizione di dati relativi al traffico telefonico). – 1. Nel corso delle indagini preliminari, i dati relativi al traffico telefonico sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del pubblico ministero anche su istanza del difensore della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa.

2. Nel corso delle indagini preliminari, il difensore della persona sottoposta alle indagini può richiedere direttamente al fornitore i dati relativi alle utenze intestate al proprio assistito con le modalità indicate dall'articolo 391-quater.

3. Dopo la chiusura delle indagini preliminari, i dati sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del giudice su

istanza del pubblico ministero o del difensore dell'imputato, della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa ».

- 1. 44.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », sopprimere le parole: e l'acquisizione della documentazione del traffico delle conversazioni o comunicazioni.

- 1. 46.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: , e tutti quei reati che, sulla base di fondate considerazioni o di dati di esperienza, sono suscettibili di essere collegati o prodromici rispetto alle attività tipiche della criminalità organizzata. In tale ultimo caso le attività previste dal preambolo del presente articolo sono inutilizzabili solo se non conducono all'accertamento di taluno dei delitti di cui all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater.

- 1. 47.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: , e tutti quei reati che, sulla base di fondate considerazioni o di dati di esperienza, sono suscettibili di essere collegati o prodromici rispetto alle attività tipiche della criminalità organizzata. In tale ultimo caso le attività previste dal preambolo del presente articolo sono inutilizzabili solo se non conducono all'accertamento di taluno dei delitti connessi con la criminalità organizzata.

- 1. 48.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: , e tutti quei reati che, sulla base di fondate considerazioni o di dati di esperienza, sono suscettibili di essere collegati o prodromici rispetto alle attività tipiche della criminalità organizzata.

- 1. 49.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: , maltrattamenti in famiglia; delitti di favoreggiamento personale e favoreggiamento reale; reati di cui agli articoli 2621 e seguenti del Capo I del Titolo XI del codice civile.

- 1. 50.** Di Pietro, Palomba.

All'articolo 1, comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), sopprimere le parole: usura, abusiva attività finanziaria, abuso di informazioni privilegiate, manipolazione del mercato, e le parole: , atti persecutori.

Conseguentemente, dopo la lettera f), aggiungere le seguenti:

f-bis) reati di usura, abusiva attività finanziaria, abuso di informazioni privilegiate, manipolazione del mercato, turbata libertà degli incanti, atti persecutori;

- 1. 51.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: dei delitti contro l'inviolabilità dei segreti;

- 1. 52.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;

1. 53. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza.

1. 54. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* violazione degli obblighi di assistenza familiare.

1. 55. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* abuso dei mezzi di correzione o di disciplina.

1. 56. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli.

1. 57. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo,

Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* sottrazione consensuale di minorenni.

1. 58. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* sottrazione di persone incapaci.

1. 59. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* rissa;

1. 60. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti:* omicidio colposo.

1. 61. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: false comunicazioni sociali;

- 1. 62.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: false comunicazioni sociali; in danno delle società, dei soci o dei creditori.

- 1. 63.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione.

- 1. 64.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: reato di impedito controllo false comunicazioni sociali;

- 1. 65.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: indebita restituzione dei conferimenti.

- 1. 66.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: illegale ripartizione degli utili e delle riserve;

- 1. 67.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante;

- 1. 68.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: operazioni in pregiudizio dei creditori.

- 1. 69.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: omessa comunicazione del conflitto di interessi;

- 1. 70.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi;

- 1. 71.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: formazione fittizia del capitale;

- 1. 72.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori;

- 1. 73.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: infedeltà patrimoniale;

- 1. 74.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: infedeltà a seguito di dazione o di promessa di utilità;

- 1. 75.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: aggio-taggio.

- 1. 76.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: illecita influenza sull'assemblea;

- 1. 77.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: delitti false comunicazioni sociali;

- 1. 78.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

- 1. 79.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;

- 1. 80.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;

- 1. 81.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;

- 1. 82.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;

- 1. 83.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire, od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;

- 1. 84.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche;

- 1. 85.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vилlecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione del contenuto di corrispondenza;

- 1. 86.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni;

- 1. 87.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione del contenuto di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni;

- 1. 88.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione del contenuto di documenti segreti;

- 1. 89.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione di segreto professionale;

- 1. 90.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione di segreti scientifici o industriali;

- 1. 91.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: furto;

- 1. 92.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: invasione di terreni o edifici;

- 1. 93.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: turbativa violenta del possesso di cose immobili;

- 1. 94.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo,

Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: danneggiamento;

- 1. 95.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: danneggiamento di sistemi informatici e telefonici;

- 1. 96.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: truffa;

- 1. 97.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: frode informatica;

- 1. 98.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: insolvenza fraudolenta;

- 1. 99.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: usura impropria;

- 1. 100.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: appropriazione indebita;

- 1. 101.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione dei segreti di Stato;

- 1. 102.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: intro-

duzione clandestina in luoghi militari e possesso ingiustificato di mezzi di spionaggio;

1. **103.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione di notizie di cui sia stata vietata la divulgazione;

1. **104.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: attentato contro organi costituzionali e contro le assemblee regionali;

1. **105.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: peculato mediante profitto dell'errore altrui;

1. **106.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti

persecutori aggiungere le seguenti: malversazione a danno dello Stato;

1. **107.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

1. **108.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: corruzione per un atto di ufficio;

1. **109.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: istigazione alla corruzione;

1. **110.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: abuso d'ufficio;

1. **111.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

1. **112.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

1. **113.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

1. **114.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: frode processuale;

1. **115.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: favoreggiamento personale;

1. **116.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rivelazione di segreti inerenti ad un processo penale;

1. **117.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: patrocinio o consulenza infedele;

1. **118.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f), dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice;

1. **119.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti

persecutori *aggiungere le seguenti*: mancata esecuzione dolosa di sanzione pecuniaria;

- 1. 120.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: inosservanza di pene accessorie;

- 1. 121.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: procurata inosservanza di pena;

- 1. 122.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive;

- 1. 123.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Ai comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: turbamento di funzioni religiose del culto di una funzione religiosa;

- 1. 124.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: danneggiamento seguito da incendio;

- 1. 125.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: attentati alla sicurezza dei trasporti;

- 1. 126.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: attentati alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e del gas ovvero delle pubbliche comunicazioni;

- 1. 127.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: crollo di costruzioni o altri disastri dolosi;

- 1. 128.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: fabbricazione o detenzione di materie esplodenti;

- 1. 129.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro;

- 1. 130.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: adulterazione o contraffazione di altre cose in danno della pubblica salute;

- 1. 131.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate;

- 1. 132.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti

persecutori aggiungere le seguenti: commercio o somministrazione di medicinali guasti;

- 1. 133.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: commercio di sostanze alimentari nocive;

- 1. 134.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica;

- 1. 135.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: delitti colposi di danno;

- 1. 136.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti

persecutori *aggiungere le seguenti*: delitti colposi contro la salute pubblica;

- 1. 137.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative.

- 1. 138.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative;

- 1. 139.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità;

- 1. 140.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti

persecutori *aggiungere le seguenti*: sostituzione di persona;

- 1. 141.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri;

- 1. 142.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi.

- 1. 143.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio;

- 1. 144.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: manovre speculative su merci;

- 1. 145.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: frode nell'esercizio del commercio;

- 1. 146.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine;

- 1. 147.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori aggiungere le seguenti: frodi contro le industrie nazionali;

- 1. 148.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti

persecutori aggiungere le seguenti: vendita di prodotti industriali con segni mendaci;

- 1. 149.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso, comma 1, dopo la lettera g) inserire la seguente:

g-bis) delitti di cui al Titolo VI, Capo I del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- 1. 150.** Libè, Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Enzo Carra.

Al comma 10, capoverso, comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: Tuttavia, qualora dalle indagini svolte emerga che l'intercettazione potrebbe consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per l'accertamento del reato per cui si procede e la stessa debba essere eseguita in luoghi diversi da quelli indicati nell'articolo 614 del codice penale, l'intercettazione è consentita anche se non vi è motivo di ritenere che nei luoghi predetti si stia svolgendo l'attività criminosa.

- 1. 151.** Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

Al comma 10, capoverso, comma 2, sopprimere le parole: solo se vi è fondato motivo di ritenere che nei luoghi ove è disposta si stia svolgendo l'attività criminosa.

Conseguentemente, sostituire il secondo periodo con il seguente: Se queste avvengano in uno dei luoghi indicati dall'articolo 614 del codice penale, l'intercettazione è consentita solo qualora dalle indagini svolte emerga che l'intercettazione potrebbe consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per l'accertamento del reato per cui si procede o che dall'inter-

cettazione possano emergere indicazioni rilevanti per impedire la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1.

- 1. 152.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole da: o che dall'intercettazione fino a: nel comma 1.

Conseguentemente, nel medesimo periodo, sostituire le parole: indicati dall'articolo 614 del codice penale con le seguenti: di privata dimora.

- 1. 700.** Il Relatore.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole: e la stessa debba essere eseguita in luoghi diversi da quelli indicati dall'articolo 614 del codice penale.

- 1. 153.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole: per non oltre tre giorni.

- 1. 154.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, sostituire le parole: per non oltre tre giorni con le seguenti: fino alla fine delle indagini preliminari.

- 1. 155.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: tre giorni con le seguenti: 15 giorni.

- 1. 156.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, secondo periodo, sopprimere le parole da: secondo le modalità fino alla fine.

- 1. 157.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », al comma 2 dopo le parole: secondo le modalità indicate nell'articolo 267, comma 3-bis, aggiungere le seguenti: e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 267, comma 2.

- 1. 158.** Ferranti, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: Nelle stesse situazioni di cui alla prima parte del precedente capoverso il pubblico ministero, con decreto eventualmente reiterabile ricorrendone i presupposti, può disporre l'intercettazione di immagini mediante riprese visive e l'acquisizione della documentazione del traffico delle conversazioni o comunicazioni per non oltre quindici giorni.

- 1. 159.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 10, capoverso « ART. 266 », dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. In ogni stato e grado del procedimento il giudice dichiara, anche di ufficio, l'inutilizzabilità delle intercettazioni quanto emerge che proroghe erano state disposte in difetto dei presupposti previsti dal comma 2. In ogni caso il giudice che utilizza le intercettazioni disposte a norma del comma 2 motiva espressamente in ordine dell'esistenza dei presupposti legittimati l'adozione delle proroghe.

- 1. 160.** De Girolamo.

Sopprimere il comma 11.

- 1. 398.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sostituire il comma 11, con il seguente:

11. All'articolo 267 del codice di procedura penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

« 1. Il pubblico ministero richiede al giudice competente, individuato ai sensi del presente articolo, l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266. L'autorizzazione è data con decreto motivato quando vi sono gravi indizi di reato e l'intercettazione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini. Il decreto indica espressamente ed analiticamente, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio, gli elementi di fatto e di diritto posti alla base dell'autorizzazione. »;

b) al comma 2 le parole: « nel comma 1 » sono sostituite dalle seguenti: « nei commi 3 e 4 »;

c) il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 3. Fuori dei casi previsti dal comma 5, quando si procede per delitti non colposi per i quali è prevista la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a dieci anni, determinata a norma dell'articolo 4, ovvero per i delitti previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), l'autorizzazione di cui al comma 1 è data dal giudice per le indagini preliminari per una durata non superiore a trenta giorni. Tale durata può essere prorogata, con decreto motivato, dallo stesso giudice per periodi successivi di quindici giorni, qualora permangano i presupposti indicati nel comma 1. Quando la durata delle operazioni raggiunge il periodo di tre mesi, la proroga deve essere richiesta al tribunale, che decide in composizione collegiale e valuta l'assoluta necessità della prosecuzione delle operazioni ai fini delle indagini. Le ulteriori e successive proroghe sono date dal giudice per le indagini preliminari. Al raggiungimento di ogni successivo termine trimestrale, la proroga è sempre concessa

dal tribunale in composizione collegiale, alle condizioni previste dal presente comma. »;

d) il comma 4 è sostituito dal seguente:

« 4. Fuori dai casi previsti dal comma 3, l'autorizzazione di cui al comma 1 è data dal tribunale, che decide in composizione collegiale, per una durata non superiore a trenta giorni. Tale durata può essere prorogata per periodi successivi di quindici giorni, qualora permangano i presupposti indicati nei comma 1, con decreto motivato di un giudice delegato dal presidente del collegio che ha autorizzato le operazioni. Al raggiungimento di ogni termine trimestrale dall'inizio delle operazioni, la proroga è sempre concessa dal tribunale in composizione collegiale, che valuta l'assoluta necessità della prosecuzione delle operazioni ai fini delle indagini. Il giudice delegato può essere sostituito solo per gravi ragioni, con provvedimento del presidente del collegio, che deve essere immediatamente comunicato al presidente del tribunale ed al procuratore della Repubblica. »;

e) il comma 5 è sostituito dal seguente:

« 5. Quando l'intercettazione è necessaria per lo svolgimento delle indagini in relazione a delitti di cui all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266 è data, con decreto motivato, dal giudice per le indagini preliminari se vi sono sufficienti indizi di reato. Nella valutazione dei sufficienti indizi si applica l'articolo 203. La durata delle operazioni non può superare i quaranta giorni, ma può essere prorogata dal giudice, con decreto motivato, per periodi successivi di venti giorni, qualora permangano gli stessi presupposti. Nei casi di urgenza, alla proroga provvede direttamente il pubblico ministero ai sensi del comma 2. L'intercettazione di comunicazioni tra presenti, di cui al comma 2 dell'articolo 266, disposta in un procedimento relativo ai delitti di cui al presente comma, è con-

sentita anche se non vi è motivo di ritenere che nei luoghi ove è disposta si stia svolgendo l'attività criminosa.»;

f) dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

«5-bis. Il pubblico ministero, insieme con la richiesta di autorizzazione o di proroga, trasmette al giudice competente, anche in copia, tutti gli atti di indagine indicati nella richiesta nonché tutti gli altri atti di indagine compiuti ritenuti utili ai fini della decisione.

5-ter. Il decreto del pubblico ministero che dispone l'intercettazione indica le modalità e la durata delle operazioni. Le operazioni possono essere prorogate fino ai termini di durata massima delle indagini preliminari. Al decreto che proroga le operazioni si applicano le disposizioni del comma 1, ultimo periodo.

5-quater. Il pubblico ministero procede alle operazioni avvalendosi della polizia giudiziaria e può procedervi anche personalmente. Nel decreto con il quale dispone l'intercettazione, il pubblico ministero indica l'ufficiale di polizia giudiziaria responsabile del corretto adempimento delle operazioni, nei casi in cui non vi procede personalmente.

5-quinquies. In apposito registro riservato tenuto in ogni procura della Repubblica sono annotati, secondo un ordine cronologico, la data e l'ora di emissione e la data e l'ora di deposito in cancelleria o in segreteria dei decreti che dispongono, autorizzano, convalidano o prorogano le intercettazioni e, per ciascuna intercettazione, l'inizio e il termine delle operazioni.».

g) all'articolo 89, comma 2, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, le parole: « comma 5 » sono sostituite dalle seguenti: « comma 9 ».

h) L'articolo 13 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito in legge 12 luglio 1991, n. 203 e successive modificazioni, è abrogato ».

1. 399. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) sostituire il capoverso « 1 » con il seguente:

« 1. Il pubblico ministero richiede l'autorizzazione a disporre le operazioni di intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche, o di altre forme di telecomunicazione, nonché di intercettazione di comunicazioni tra presenti al tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale. La richiesta contiene, a pena di inammissibilità l'assenso scritto del Procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati. L'autorizzazione è data con decreto, motivato contestualmente e non successivamente modificabile o sostituibile, quando ricorrono congiuntamente i seguenti presupposti:

a) sussistono gravi indizi di reato;

b) le utenze sono intestate o effettivamente e attualmente in uso a soggetti indagati ovvero a soggetti diversi che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano attinenti ai medesimi fatti;

c) le operazioni sono assolutamente indispensabili ai fini della prosecuzione delle indagini.»;

b) alla lettera c), capoverso « 2 », terzo periodo, sostituire il periodo: « le operazioni previste dall'articolo 266 non possono essere proseguite e i risultati di esse non possono essere utilizzati » con il seguente: « l'intercettazione non può essere proseguita e i risultati di essa non possono essere utilizzati.»;

c) alla lettera d), sostituire il capoverso « 3 » con il seguente:

« 3. Il decreto del pubblico ministero che dispone l'intercettazione indica le mo-

dalità e la durata delle operazioni. Tale durata non può superare i trenta giorni, ma può essere prorogata dal tribunale con decreto motivato per periodi successivi di quindici giorni, fino ad un massimo di tre volte, qualora permangano i presupposti indicati nel comma 1. Tuttavia, quando dalle indagini emerge che le operazioni di cui al comma 1 possono consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per l'accertamento del reato per cui si procede, e sono scaduti i termini indicati nel presente comma, il pubblico ministero può richiedere al tribunale ulteriori proroghe per periodi successivi di quindici giorni.»;

d) alla lettera d), sopprimere il capoverso « 3-bis »;

e) alla lettera d), capoverso « 3-ter », sostituire il primo periodo con il seguente:

« 3-ter. Quando le operazioni di cui al comma 1 sono necessarie per lo svolgimento delle indagini in relazione ai delitti di cui all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, e 407, comma 2, lettera a), l'autorizzazione di cui ai commi precedenti è data se vi sono sufficienti indizi di reato.»;

f) dopo la lettera h), aggiungere la seguente:

h-bis) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

« 5-bis. Quando deve acquisire i dati relativi al traffico telefonico, il pubblico ministero richiede l'autorizzazione al giudice per le indagini preliminari. L'autorizzazione è data con decreto motivato quando vi sono gravi indizi di reato e l'acquisizione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini. Nei casi di cui al comma 3-ter, l'autorizzazione è data quando sussistano sufficienti indizi e l'acquisizione è necessaria per lo svolgimento delle indagini.».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 10, capoverso, comma 1, sopprimere le seguenti parole: , di immagini mediante riprese visive; all'articolo 1, comma 27, lettera g), capoverso, secondo comma, sopprimere le parole: , le immagini mediante

riprese visive; all'articolo 1, comma 27, lettera h), capoverso sopprimere le parole: , di immagini mediante riprese visive.

1. 400. Costa, Brigandì, Lussana, Follegot, Nicola Molteni, Paolini.

Al comma 11 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), capoverso, comma 1, sostituire le parole: al tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale con le seguenti: al giudice per le indagini preliminari presso il tribunale competente; sopprimere le parole: , a pena di inammissibilità; alla lettera b), sostituire le parole: le utenze sono intestate a soggetti indagati o sono agli stessi effettivamente e attualmente in uso, ovvero sono intestate o effettivamente e attualmente in uso a soggetti diversi che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano direttamente attinenti ai medesimi fatti con le seguenti: le utenze sono a qualsiasi titolo utilizzate dall'indagato ovvero da soggetto diverso, quando sussiste fondato motivo di ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano direttamente attinenti ai fatti oggetto di indagine; sopprimere la lettera c) è soppressa; alla lettera d), sostituire le parole: i luoghi appartengono a soggetti indagati o sono agli stessi effettivamente e attualmente in uso, ovvero appartengono o sono effettivamente e attualmente in uso a soggetti diversi con le seguenti: i luoghi sono a qualsiasi titolo utilizzati dall'indagato ovvero da soggetto diverso; alla lettera d), sostituire le parole: che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative condotte con le seguenti: quando sussiste fondato motivo di ritenere che in quei luoghi si realizzino atti o attività che; sopprimere il comma 1. 2;

b) *alla lettera b) dopo le parole:* si applicano *sopprimere le seguenti:* , in quanto compatibili con la valutazione indiziaria,.

c) *alla lettera d) sostituire le parole:* nuovamente una proroga delle operazioni fino a quindici giorni, anche non continuativi *con le seguenti:* ulteriori proroghe, ciascuna fino a quindici giorni, per tutta la durata delle indagini preliminari; *sopprimere i capoversi 3-bis, 3-ter e 3-quater.*

1. 401. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 11, lettera a), sostituire il capoverso « 1 » con il seguente:

« 1. Il pubblico ministero richiede al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266. L'autorizzazione è data con decreto motivato che deve contenere, a pena di inutilizzabilità dei risultati dell'intercettazione ai sensi dell'articolo 271, comma 1, l'autonoma valutazione della sussistenza di gravi indizi di reato e della circostanza che l'intercettazione sia assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini. ».

1. 402. Laganà Fortugno.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire le parole al tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale con le seguenti al giudice per le indagini preliminari.

1. 403. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire le parole tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in compo-

sizione collegiale con le seguenti giudice per le indagini preliminari.

1. 404. Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 » sostituire le parole tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale, con le seguenti al giudice per le indagini preliminari.

1. 405. Misiti, Lo Monte, Commercio, Latteri, Lombardo.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere il secondo periodo.

1. 406. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere le parole: La richiesta contiene, a pena di inammissibilità, l'assenso scritto del procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati.

1. 407. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere il secondo periodo.

1. 408. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere le parole: La richiesta contiene, a pena di inammissibilità, l'assenso scritto del procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati.

Conseguentemente dopo il comma 11 aggiungere il seguente:

« 11.bis. All'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, dopo le parole: « e per la richiesta di misure cautelari reali », sono aggiunte le seguenti parole: « , nonché per la richiesta di intercettazione di comunicazioni » e all'articolo 3, comma 3, del medesimo decreto legislativo 20 febbraio 2006, n. 106, dopo le parole « ovvero alla rilevanza del fatto per il quale si procede », sono inserite le seguenti « e di intercettazione ».

1. 409. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire le parole da: la richiesta *fino alla fine del periodo, con le seguenti:* Il pubblico ministero che procede dà notizia della richiesta al procuratore della repubblica il quale, in caso di dissenso, deve esprimere un parere motivato. In tal caso il pubblico ministero, qualora ritenga di non desistere, trasmette al tribunale la richiesta allegando il parere negativo del procuratore della repubblica.

1. 410. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire le parole: La richiesta contiene, a pena di inammissibilità, l'assenso scritto del procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati, *con le seguenti:* La richiesta contiene l'interpello rivolto al procuratore della Repubblica ovvero al procuratore aggiunto o al magistrato appositamente delegati, i quali devono motivare l'eventuale dissenso. Il parere negativo dei predetti soggetti deve essere allegato, a pena di inammissibilità, alla richiesta rivolta al tribunale.

1. 411. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », dopo le parole: o del magistrato appositamente delegati. *aggiungere le seguenti:* La richiesta non può contenere, a pena di inammissibilità, riferimenti ad atti o fatti non direttamente attinenti ai fatti per i quali la richiesta è presentata ovvero relativi a soggetti assolutamente estranei ai fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti rispetto alla finalità della richiesta stessa.

1. 412. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo sostituire le parole: da ricorrono congiuntamente i seguenti presupposti *fino a:* devono essere espressamente e analiticamente indicati *con le seguenti:* vi sono gravi indizi di reato e l'intercettazione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini.

1. 413. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sostituire le parole: ricorrono congiuntamente i seguenti presupposti *con le seguenti:* ricorre almeno uno dei seguenti presupposti.

1. 414. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere la parola: congiuntamente.

1. 415. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire la parola: congiuntamente *con la seguente:* separatamente.

1. 416. Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire la parola: congiuntamente con la seguente: distintamente.

1. 417. Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sostituire le lettere a), b), c), d), e) con le seguenti:

a) sussistono gravi indizi di reato;

b) l'intercettazione di una determinata utenza ovvero la ripresa visiva di comportamenti comunicativi in un determinato luogo è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini ».

1. 418. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere le lettere b), c) e d).

1. 419. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere le lettere c), d) ed e).

1. 420. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere le lettere b), c), e d).

1. 421. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere le lettere b), c), d), e).

1. 422. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere le lettere b), d), e).

1. 423. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere le lettere b), c), e).

1. 424. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere la lettera b).

1. 425. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », terzo periodo, sopprimere la lettera b).

1. 426. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 » alla lettera b), dopo le parole: le utenze sono aggiungere le seguenti: pubbliche, ovvero anche e sostituire le parole: risultano a conoscenza con le seguenti: siano a conoscenza o possano venire a conoscenza e, dopo le parole: sulla base di sopprimere la parola: specifici nonché, infine, sostituire le parole: sussistono concreti elementi con le seguenti: ricorrono ragioni.

1. 427. Garavini, Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 » dell'articolo 267, lettera b), dopo le parole le utenze sono aggiungere le seguenti pubbliche, ovvero anche e sostituire le parole risultano a conoscenza con le seguenti: siano a conoscenza o possano venire a conoscenza e, dopo le parole sulla base di

sopprimere la parola *specifici nonché, infine, sostituire le parole* sussistono concreti elementi con le seguenti ricorrono ragioni.

- 1. 428.** Garavini, Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », lettera b), sostituire le parole: che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano attinenti ai medesimi fatti *con le seguenti:* quando, sulla base di specifici atti di indagine, vi è fondato motivo di ritenere che siano a conoscenza dei fatti per i quali si procede o che possano fornire elementi utili ai fini della prosecuzione dell'attività d'indagine.

Conseguentemente, al medesimo capoverso:

alla lettera c) sostituire le parole: « che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede » con le seguenti: « quando, sulla base di specifici atti di indagine, vi è fondato motivo di ritenere che siano a conoscenza dei fatti per i quali si procede o che possano fornire elementi utili ai fini della prosecuzione dell'attività d'indagine ».

alla lettera d) sostituire le parole: « che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative condotte siano attinenti ai medesimi fatti » con le seguenti: « quando, sulla base di specifici atti di indagine, vi è fondato motivo di ritenere che siano a conoscenza dei fatti per i quali si procede o che possano fornire elementi utili ai fini della prosecuzione dell'attività d'indagine ».

- 1. 701.** Il Relatore.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », alla lettera b), sopprimere le parole risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede.

- 1. 429.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », al terzo periodo, sopprimere la lettera c).

- 1. 430.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere la lettera c).

- 1. 431.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

All'articolo 1, comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere la lettera c).

- 1. 432.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere la lettera d).

- 1. 433.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », sopprimere la lettera d).

- 1. 434.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), sopprimere capoverso « 1.1 ».

- 1. 435.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.1 », dopo le parole: che devono essere espressamente e analiticamente indicati, aggiungere le seguenti: e non limitati ai soli contenuti di conversazioni telefoniche intercettate nel medesimo procedimento.

- 1. 436.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Elisabetta Zamparutti.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1 », dopo le parole: che devono essere espressamente ed analiticamente indicati, aggiungere le seguenti: non per mero richiamo alla richiesta del pubblico ministero o ad altri atti del procedimento.

- 1. 437.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.2 », sostituire la parola: tribunale, con le seguenti: giudice per le indagini preliminari.

Conseguentemente: alla lettera a), capoverso 1, sostituire le parole: tribunale del capoluogo del distretto nel cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale con le seguenti: giudice per le indagini preliminari; alla lettera a), capoverso 1.1, sostituire la parola: tribunale, con le seguenti: giudice per le indagini preliminari; alla lettera c), capoverso 2 sostituire la parola: tribunale, ovunque ricorra con le seguenti: giudice per le indagini preliminari; alla lettera d), capoverso 3, sostituire la parola: tribunale, ovunque ricorra con le seguenti: giudice per le indagini preliminari; alla lettera d), capoverso 3, 3-bis, 3-ter, sostituire la parola: tribunale, ovunque ricorra con le seguenti: giudice per le indagini preliminari.

- 1. 438.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.2 », sostituire la parola: tribunale con la seguente: giudice.

- * **1. 439.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.2 », sostituire la parola: tribunale con la seguente: giudice.

- 1. 440.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.1 », sostituire la parola: tribunale con la seguente: giudice.

- 1. 441.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera a), capoverso « 1.2 » sostituire le parole: fino a quel momento compiuti con le seguenti: necessari per la valutazione della richiesta.

- 1. 442.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera a), capoverso 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le operazioni previste dall'articolo 266 possono essere nuovamente disposte nel corso delle indagini, anche dopo il deposito di cui al comma 4 dell'articolo 268, e secondo le modalità previste dal presente articolo, quando, da altre risultanze di indagini diverse dalle intercettazioni effettuate, emerge la sussistenza dei medesimi elementi che consentono l'effettuazione delle operazioni stesse.

- 1. 443.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, capoverso 1, sopprimere la lettera b).

- 1. 444.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera b), sostituire il primo capoverso con il seguente: « 1-bis. Nella valutazione dei gravi indizi di reato si applica l'articolo 203 ».

- 1. 702.** Il Relatore.

Al comma 11, lettera b), capoverso « 1-bis », sostituire le parole: si applicano le disposizioni di cui agli articoli 192, commi 3 e 4, 195, comma 7, e con le seguenti: si applica l'articolo 203.

- 1. 445.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera b), capoverso « 1-bis », sopprimere le parole: 192, commi 3 e 4.

- 1. 446.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera b), capoverso « 1-bis » le parole: 192, commi 3 e 4, sono soppresse.

- 1. 447.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera b), capoverso 1-bis, sopprimere le parole 192, commi 3 e 4.

- 1. 448.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera b), capoverso 1-bis, sopprimere le parole 192, commi 3 e 4.

- 1. 449.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera b), dopo il comma 1-bis, inserire i seguenti:

1-ter. Nei procedimenti contro ignoti, l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266 è data, su richiesta della persona offesa, relativamente alle utenze o ai luoghi nella disponibilità della stessa, al solo fine di identificare l'autore del reato.

1-quater. Nei procedimenti contro ignoti, è sempre consentita l'acquisizione della documentazione del traffico delle conversazioni o comunicazioni, al solo fine di identificare le persone presenti sul luogo o nelle immediate vicinanze di esso.

- 1. 450.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera c) sostituire il capoverso « 2 » con il seguente:

« 2. Nei casi di urgenza, quando vi è fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare grave pregiudizio alle indagini, il pubblico ministero dispone le operazioni di cui all'articolo 266 con decreto motivato, che deve essere comunicato immediatamente, e comunque non oltre le ventiquattro ore, al giudice per le indagini preliminari. La motivazione del decreto deve specificare il grave pregiudizio che giustifica l'urgenza dell'intercettazione. Il giudice, entro quarantotto ore dal provvedimento, decide sulla convalida con decreto motivato ai sensi del comma 1. Se il decreto del pubblico ministero non è convalidato nel termine stabilito, le operazioni non possono essere proseguite e i risultati di essa non possono essere utilizzati ».

- 1. 451.** Laganà Fortugno.

Al comma 11, lettera c), capoverso « 2 », sostituire le parole: che va comunicato immediatamente e comunque non oltre tre giorni al tribunale indicato nel comma 1. Il tribunale, con le seguenti: che va comunicato immediatamente e comunque non

oltre tre giorni al giudice indicato nel comma 1. Il giudice,.

1. **452.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera c), capoverso « 2 », sostituire le parole: tre giorni al tribunale *con le seguenti:* ventiquattr'ore al giudice per le indagini preliminari *e le parole:* Il tribunale, entro tre giorni dalla richiesta *con le seguenti:* il giudice, entro quarantotto.

1. **453.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », aggiungere in fine il seguente periodo: Nelle richieste di proroga il pubblico ministero indica al giudice la eventuale sospensione delle operazioni e della loro ripresa.

1. **454.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », sopprimere le parole: Il pubblico ministero dà immediata comunicazione al tribunale della sospensione delle operazioni e della loro ripresa.

1. **455.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », sostituire la parola: tribunale *con la seguente:* giudice.

1. **456.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », sostituire la parola: tribunale *con le seguenti:* Giudice per le indagini preliminari, *e la parola:* acquisiti *con la seguente:* investigativi.

1. **457.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », terzo periodo, dopo le parole: può essere prorogata *aggiungere le seguenti:* per due volte.

1. **458.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », sostituire le parole: siano emersi nuovi elementi *con le seguenti:* le operazioni abbiano raccolto elementi rilevanti per l'accertamento.

1. **459.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », sostituire il quinto periodo con il seguente: Ulteriori proroghe di quindici giorni possono essere concesse qualora l'intercettazione stia raccogliendo elementi essenziali ai fini dell'accertamento.

Conseguentemente, sopprimere il comma 3-bis.

1. **460.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), all'articolo 267 comma 3, sostituire il quinto periodo con il seguente: Ulteriori proroghe di quindici giorni possono essere concesse qualora l'intercettazione stia raccogliendo elementi essenziali ai fini dell'accertamento o la sua interruzione cagionerebbe pregiudizio alle esigenze investigative.

Conseguentemente, sopprimere il capoverso 3-bis.

1. **461.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », dopo le parole: Quando, sulla base di specifici atti di indagine, emerge l'esigenza di impedire che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, ovvero che siano commessi altri reati, il pubblico ministero può richiedere nuovamente una proroga delle operazioni fino a quindici giorni, anche non continuativi; aggiungere le seguenti: Ciascuna richiesta di proroga contiene, a pena di inammissibilità, l'assenso scritto del procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati.

1. **462.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », ultimo periodo, sopprimere le parole: ovvero che siano commessi altri reati.

1. **463.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », ultimo periodo, sopprimere la parola: altri.

1. **464.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », ultimo periodo, sopprimere le seguenti parole: fino a quindici giorni anche non continuativi.

1. **465.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », ultimo periodo, sostituire le parole: fino a 15 giorni, anche non continuativi con le seguenti: . Ulteriori proroghe possono essere autorizzate entro i termini di durata massima delle indagini preliminari.

1. **466.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3 », ultimo periodo, le parole: quindici giorni, sono sostituite dalle seguenti: trenta giorni.

1. **467.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), sostituire il capoverso « 3-bis » con il seguente:

3-bis. Ulteriori proroghe di quindici giorni possono essere concesse qualora l'intercettazione stia raccogliendo elementi essenziali ai fini dell'accertamento e la sua interruzione cagionerebbe pregiudizio alle esigenze investigative.

1. **468.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3-bis », primo periodo, sopprimere la parola: fondamentali.

1. **469.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3-bis », primo periodo, sopprimere la parola: rilevanti.

1. **470.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), al comma 3-bis, dopo le parole: sono scaduti aggiungere le seguenti: o stanno per scadere.

- 1. 471.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso «3-bis», dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori;

- 1. 472.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso «3-bis», dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di infedeltà a seguito di dazione o di promessa di utilità;

- 1. 473.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso «3-bis», dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di infedeltà patrimoniale;

- 1. 474.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno

dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266, aggiungere le seguenti: nonché del reato di agiotaggio.

- 1. 475.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di formazione fittizia del capitale;

- 1. 476.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi;

- 1. 477.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di omessa comunicazione del conflitto di interessi;

- 1. 478.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno

dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di operazioni in pregiudizio dei creditori;

1. **479.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di illecita influenza sull'assemblea;

1. **480.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di false comunicazioni sociali;

1. **481.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

1. **482.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno

dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di violazione di domicilio.

1. **483.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;

1. **484.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza;

1. **485.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di cognizione, interruzione o impedimento illeciti di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;

1. **486.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di installazione di apparecchiature atte ad intercettare od impedire comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;.

1. **487.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni o conversazioni telegrafiche o telefoniche;.

1. **488.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;.

1. **489.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire, od inter-

rompere comunicazioni informatiche o telematiche;.

1. **490.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsificazione, alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche;.

1. **491.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione del contenuto di corrispondenza;.

1. **492.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di violazione, sottrazione e soppressione di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni;.

1. **493.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione del contenuto di corrispondenza commesse da persona addetta al servizio delle poste, dei telegrafi o dei telefoni;

1. **494.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione del contenuto di documenti segreti;

1. **495.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione di segreto professionale;

1. **496.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione di segreti scientifici o industriali;

1. **497.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di furto;

1. **498.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di invasione di terreni o edifici;

1. **499.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di turbativa violenta del possesso di cose immobili;

1. **500.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di danneggiamento;

1. **501.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di danneggiamento di sistemi informatici e telefonici;

1. **502.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: 1a commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di truffa;

1. **503.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di frode informatica;

1. **504.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di insolvenza fraudolenta;

1. **505.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di usura impropria;

1. **506.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di appropriazione indebita;

1. **507.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione dei segreti di Stato;

1. **508.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di introduzione clandestina in luoghi militari e possesso ingiustificato di mezzi di spionaggio;

1. **509.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rivelazione di notizie di cui sia stata vietata la divulgazione;

1. **510.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di attentato contro organi costituzionali e contro le assemblee regionali;

1. **511.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di peculato mediante profitto dell'errore altrui;

1. **512.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di malversazione a danno dello stato;

1. **513.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello stato;

1. **514.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di corruzione per un atto di ufficio;

1. **515.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di istigazione alla corruzione;

1. **516.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di abuso di ufficio;

1. **517.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;

1. **518.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;

1. **519.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di interruzione di un servizio di un servizio pubblico o di pubblica necessità;

1. **520.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di frode processuale;

1. **521.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di favoreggiamento personale;

1. **522.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di rivelazione di segreti inerenti ad un processo penale;

1. **523.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di patrocinio o consulenza infedele;

1. **524.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 aggiungere le seguenti: nonché del reato di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice;

1. **525.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di mancata esecuzione dolosa di sanzione pecuniaria;

1. **526.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di inosservanza di pene accessorie;

1. **527.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di procurata inosservanza di pena;

1. **528.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive;

1. **529.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 2662« *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di turbamento di funzioni religiose del culto di una funzione religiosa;

1. **530.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti 1«nonché del reato di danneggiamento seguito da incendio;*

1. **531.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di attentato alla sicurezza dei trasporti;

1. **532.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del

reato di attentato alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e del gas ovvero delle pubbliche comunicazioni;

- 1. 533.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di crollo di costruzioni o altri disastri dolosi;

- 1. 534.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di fabbricazione o detenzione di materie esplodenti;

- 1. 535.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro;

- 1. 536.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di adulterazione o contraffazione di altre cose in danno della pubblica salute;

- 1. 537.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate;

- 1. 538.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di commercio o somministrazione di medicinali guasti;

- 1. 539.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di commercio di sostanze alimentari nocive;

- 1. 540.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di somministrazione di medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica;

- 1. 541.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del delitto colposo di danno;

- 1. 542.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del delitto colposo contro la salute pubblica;

- 1. 543.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative.

- 1. 544.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative;

- 1. 545.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità;

- 1. 546.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di sostituzione di persona;

- 1. 547.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personali proprie o di altri;

- 1. 548.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi.

- 1. 549.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio;

- 1. 550.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di manovre speculative su merci;

- 1. 551.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo

266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di frode nell'esercizio del commercio;

- 1. 552.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine;

- 1. 553.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di frode contro le industrie nazionali;

- 1. 554.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di vendita di prodotti industriali con segni mendaci;

- 1. 555.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di violazione degli obblighi di assistenza familiare;

- 1. 556.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di abuso dei mezzi di correzione o di disciplina;

- 1. 557.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di maltrattamenti in famiglia o verso fanciulli;

- 1. 558.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di sottrazione consensuale di minorenni;

- 1. 559.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di sottrazione di persone incapaci,.

- 1. 560.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di rissa;

- 1. 561.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di omicidio colposo;

- 1. 562.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché del reato di false comunicazioni sociali;

- 1. 563.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno

dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di false comunicazioni sociali; in danno delle società, dei soci o dei creditori;

- 1. 564.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione;

- 1. 565.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di impedito controllo false comunicazioni sociali;

- 1. 566.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di indebita restituzione dei conferimenti;

- 1. 567.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di illegale ripartizione degli utili e delle riserve;

- 1. 568.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti*: nonché del reato di illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante;

Conseguentemente, al comma 10, capoverso «ART. 266», al comma 1, lettera f) dopo le parole: atti persecutori *aggiungere le seguenti*: violazione di domicilio,

- 1. 569.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sopprimere le parole: , per non oltre tre giorni.

- 1. 570.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sostituire le parole: per non oltre tre giorni *con le seguenti*: fino al termine delle indagini preliminari.

- 1. 571.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sostituire le parole: per non oltre tre giorni *con le seguenti*: per non oltre 20 giorni.

- 1. 572.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sostituire le parole: per non oltre tre giorni *con le seguenti:* per non oltre 15 giorni.

1. 573. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sostituire le parole: tre giorni *con le seguenti:* quindici giorni.

1. 574. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3-bis », sostituire la parola: tribunale *con la seguente:* giudice.

1. 575. Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, sopprimere le parole: , anche per via telematica.

1. 576. Garavini, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, dopo le parole: In tal caso trasmette al tribunale gli atti rilevanti ai fini della convalida, anche per via telematica *aggiungere le seguenti:* , che deve intervenire, a pena di inutilizzabilità dei risultati, entro i successivi tre giorni.

1. 577. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il precedente capoverso si applica per tutte le richieste di proroga.

1. 578. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: L'aver preso cognizione degli atti relativi alla richiesta di autorizzazione delle operazioni di cui al comma 1, non costituisce per i componenti del collegio causa di incompatibilità né per altre pronunce sulle proroghe, né per altri giudizi in merito allo stesso procedimento in qualunque stato e grado di esso.

1. 579. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), sostituire il capoverso 3-ter con i seguenti:

« 3-ter. In deroga a quanto disposto dal presente articolo, l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266 è data, con decreto motivato, quando l'intercettazione è necessaria per lo svolgimento delle indagini in relazione ad un delitto di criminalità organizzata o di minaccia col mezzo del telefono in ordine ai quali sussistano sufficienti indizi. Nella valutazione dei sufficienti indizi si applica l'articolo 203 del codice di procedura penale. Quando si tratta di intercettazione di comunicazioni tra presenti disposta in un procedimento relativo a un delitto di criminalità organizzata e che avvenga nei luoghi indicati dall'articolo 614 del codice penale, l'intercettazione è consentita anche se non vi è motivo di ritenere che nei luoghi predetti si stia svolgendo l'attività criminosa.

3-quater. 1. Nei casi di cui al comma 3-ter, la durata delle operazioni non può superare i quaranta giorni, ma può essere prorogata dal giudice con decreto motivato per periodi successivi di venti giorni, qualora permangano i presupposti indicati nel comma 3-ter. Nei casi di urgenza, alla proroga provvede direttamente il pubblico ministero; in tal caso si osservano le disposizioni del comma 2.

3-quinquies. 2. Negli stessi casi di cui al comma 3-ter il pubblico ministero e l'ufficiale di polizia giudiziaria possono farsi coadiuvare da agenti di polizia giudiziaria ».

Conseguentemente, sopprimere il comma 36.

- 1. 580.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villeggio Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter sostituire il primo periodo con il seguente: Quando le operazioni di cui all'articolo 266 sono necessarie per lo svolgimento delle indagini in relazione a delitti di criminalità organizzata, di cui all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, di cui all'articolo 407, comma 2, lettera a) del codice di procedura penale, nonché di cui all'articolo 644 del codice penale, l'autorizzazione di cui ai commi precedenti è data se vi sono sufficienti indizi di reato.

- 1. 581.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, sostituire le parole: le operazioni di cui all'articolo 266 sono necessarie con le seguenti: l'intercettazione è necessaria.

- 1. 582.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, sostituire le parole: le operazioni di cui all'articolo 266 sono necessarie con le seguenti: l'intercettazione è necessaria per lo svolgimento delle indagini in relazione all'accertamento dei delitti di cui agli articoli 241, 256, 257, 416-ter, 419, 600-ter, secondo comma e 600-quinquies del codice penale, nonché.

- 1. 583.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, dopo le parole: 51, commi 3-bis e 3-quater aggiungere le seguenti: , all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

(Attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti).

- 1. 590.** Realacci, Granata, Bocci, Braga, Bratti, Esposito, Frassinetti, Ginoble, Iannuzzi, Marantelli, Margiotta, Mariani, Martella, Mastromauro, Morassut, Motta, Murgia, Rampi, Viola, Zamparutti, Ferranti, Tenaglia, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Gianni Farina, Mantini, Melis, Rossomando, Samperi, Tidei, Vaccaro, Amici, Zaccaria.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, dopo le parole: 51, commi 3-bis e 3-quater aggiungere le seguenti: , 423-bis (incendio boschivo) del codice penale.

- 1. 591.** Realacci, Granata, Bocci, Braga, Bratti, Esposito, Frassinetti, Ginoble, Iannuzzi, Marantelli, Margiotta, Mariani, Martella, Mastromauro, Morassut, Motta, Murgia, Rampi, Viola, Zamparutti, Ferranti, Tenaglia, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Gianni Farina.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, dopo le parole: 51, commi 3-bis e 3-quater aggiungere le seguenti: , 544-quater e 544-quinquies del codice penale.

- 1. 592.** Realacci, Granata, Giammanco, Mariani, Zamparutti.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, dopo le parole: 51, commi 3-bis e 3-quater aggiungere le seguenti: , 407 comma 2 lettera a) e delitti di criminalità organizzata).

- 1. 584.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villeggio Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3-ter », dopo le parole: delitti di cui all'arti-

colo 51, comma 3-*bis* e comma 3-*quater*, aggiungere le seguenti: 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quater*.1 del codice penale.

- 1. 585.** Rao, Vietti, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, sopprimere le parole: di cui ai commi precedenti.

- 1. 586.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), capoverso 3-ter, dopo il primo periodo aggiungere il seguente: Non sono richiesti i presupposti di cui all'articolo 267, comma 1, lettere b), c), d).

- 1. 587.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 11, lettera d), al capoverso 3-bis, aggiungere in fine il seguente periodo: Se le indagini sono in relazione ad un delitto di criminalità organizzata, di minaccia col mezzo del telefono, di un delitto di cui all'articolo 9 della legge 11 agosto 2003, n. 228, di cui all'articolo 3 della legge 20 febbraio 1958, n. 5, di cui all'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2001, n. 374, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2001, n. 238, si applica quanto previsto dal comma 3-ter.

- 1. 588.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera d), dopo il capoverso 3-ter, inserire il seguente:

3-quater. Il tribunale autorizza ciascuna delle proroghe dei termini previste dai commi 3, 3-*bis* e 3-*ter* in una composizione collegiale sempre diversa e comunque diversa anche da quella con la quale è stata autorizzata l'intercettazione ai sensi del comma 1.

- 1. 680.** Mario Pepe.

Al comma 11, sopprimere la lettera e).

- 1. 589.** Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 12.

- 1. 161.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 12, lettera c), capoverso « 4 », sostituire il primo periodo con il seguente: I verbali e le registrazioni sono trasmessi al pubblico ministero immediatamente e, comunque, non oltre la scadenza di ciascun periodo di intercettazione.

- 1. 167.** Laganà Fortugno.

Al comma 12, lettera c), capoverso « 4 », sostituire le parole: i verbali e le con le seguenti: i verbali unitamente alle.

- 1. 176.** Palomba.

*Al comma 12, lettera c), capoverso « 4 », dopo le parole: attinenti al procedimento inserire le seguenti: e, ove sussista un interesse sociale particolarmente rilevante alla conoscenza degli atti acquisisce il parere obbligatorio del Comitato di cui all'articolo 139, comma 5-*bis* del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196,.*

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 26, sostituire le parole da: il comma 2 è sostituito sino alle parole: alla conoscenza del dibattimento con le seguenti: il comma 2 è sostituito dai seguenti:

« 2. L'autorizzazione può essere data, anche senza il consenso delle parti, dal presidente della Corte d'appello, sentito il parere obbligatorio del Comitato di cui al successivo comma 2-*bis*; quando sussiste un interesse sociale particolarmente rilevante alla conoscenza del dibattimento.

2-bis. Il Comitato di cui all'articolo 139, comma 5-*bis* del decreto legislativo 30

giugno 2003, n. 196, esprime parere obbligatorio sulle autorizzazioni di cui al precedente comma 2, al fine di contemperare i diritti fondamentali della persona alla riservatezza con il diritto dei cittadini all'informazione e con la libertà di stampa ».

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 37, lettera a) dopo il capoverso 5-quater è aggiunto il seguente: 5-quinquies. Al codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, all'articolo 139, dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

« 5-bis. È istituito, senza ulteriori oneri per il bilancio dello Stato, presso il Garante per la protezione dei dati personali, il Comitato per l'applicazione del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica di cui al Provvedimento del Garante del 29 luglio 1998. Al Comitato sono, inoltre, attribuite funzioni di *Giurì*, al fine di contemperare i diritti fondamentali della persona alla riservatezza con il diritto dei cittadini all'informazione e con la libertà di stampa, per l'espressione del parere obbligatorio relativamente alle questioni attinenti il trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica anche in relazione alla rappresentazione delle vicende giudiziarie attraverso i mezzi di informazione. Il Comitato è composto da 7 membri, dei quali due nominati dal Garante di cui uno con funzioni di Presidente, uno nominato dall'Autorità per le garanzie nella comunicazione, di norma il presidente del Comitato per l'applicazione del Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radiotelevisive istituito presso la medesima Autorità, uno nominato tra i magistrati di corte di appello con funzioni di Vice Presidente, uno nominato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, di norma il suo Presidente, 2 nominati dal Garante su indicazione delle associazioni di categoria dei giornalisti e degli editori, maggiormente rappresentative a livello nazionale. Il Comitato

dura in carica cinque anni non prorogabili. I componenti del Comitato, scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza, a pena di decadenza, non possono esercitare, direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza nel settore di competenza del medesimo Comitato né ricoprire incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici o in associazioni e fondazioni ad essi direttamente o indirettamente riconducibili. L'organizzazione del Comitato, il suo funzionamento, nonché le procedure e i termini per l'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali ad esso assegnati, sono disciplinati da un apposito regolamento, adottato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge con provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, d'intesa con il Ministro della Giustizia, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, su proposta del Comitato stesso e sentite le associazioni sindacali di categoria e le associazioni dei datori di lavoro maggiormente rappresentative a livello nazionale ».

1. 181. Mazzuca, Cazzola, Lehner, Murgia.

Al comma 12, lettera c), capoverso « 4 », dopo le parole: attinenti al procedimento inserire le seguenti: e, ove sussista un interesse sociale particolarmente rilevante alla conoscenza degli atti, acquisisce il parere obbligatorio del Comitato di cui all'articolo 147, comma 2-ter, delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271,.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 26, sostituire le parole da: il comma 2 è sostituito sino alle parole: alla conoscenza del dibattimento con le seguenti: il comma 2 è sostituito dai seguenti:

« 2. L'autorizzazione può essere data, anche senza il consenso delle parti, dal

presidente della Corte d'appello, sentito il parere obbligatorio del Comitato di cui al successivo comma 2-bis, quando sussiste un interesse sociale particolarmente rilevante alla conoscenza del dibattimento.

2-bis. Il Comitato di cui all'articolo 139, comma 5-bis del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esprime parere obbligatorio sulle autorizzazioni di cui al precedente comma 2, al fine di contemperare i diritti fondamentali della persona alla riservatezza con il diritto dei cittadini all'informazione e con la libertà di stampa.

2-ter. Al codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, all'articolo 139, dopo il comma 5, è aggiunto il seguente:

5-bis. È istituito, senza ulteriori oneri per il bilancio dello Stato, presso il Garante per la protezione dei dati personali, il Comitato per l'applicazione del Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica di cui al Provvedimento del Garante del 29 luglio 1998. Al Comitato sono, inoltre, attribuite funzioni di *Giurì* al fine di contemperare i diritti fondamentali della persona alla riservatezza con il diritto dei cittadini all'informazione e con la libertà di stampa, per l'espressione del parere obbligatorio relativamente alle questioni attinenti il trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica anche in relazione alla rappresentazione delle vicende giudiziarie attraverso i mezzi di informazione. Il Comitato è composto da 7 membri, dei quali due nominati dal Garante di cui uno con funzioni di Presidente, uno nominato dall'Autorità per le garanzie nella comunicazioni, di norma il presidente del Comitato per l'applicazione del Codice in materia di rappresentazione delle vicende giudiziarie nelle trasmissioni radio-televisive istituito presso la medesima Autorità, uno nominato tra i magistrati di corte di appello con funzioni di Vice Presidente, uno nominato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, di norma il suo Presidente, 2 nominati dal Garante su indicazione delle associazioni di categoria dei

giornalisti e degli editori, maggiormente rappresentative a livello nazionale. Il Comitato dura in carica cinque anni non prorogabili. I componenti del Comitato, scelti fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza, a pena di decadenza, non possono esercitare, direttamente o indirettamente, alcuna attività professionale o di consulenza nel settore di competenza del medesimo Comitato né ricoprire incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici o in associazioni e fondazioni ad essi direttamente o indirettamente riconducibili. L'organizzazione del Comitato, il suo funzionamento, nonché le procedure e i termini per l'espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali ad esso assegnati, sono disciplinati da un apposito regolamento, adottato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della presente legge con provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali, d'intesa con il Ministro della Giustizia, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Consiglio dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, su proposta del Comitato stesso e sentite le associazioni sindacali di categoria e le associazioni dei datori di lavoro maggiormente rappresentative a livello nazionale ».

1. 182. Mazzuca, Cazzola, Lehner, Murgia.

Al comma 12, lettera d), capoverso 4, dopo le parole: attinenti al procedimento inserire le seguenti: esclusi quelli che possono riguardare altri e diversi filoni di indagine coperti dal segreto istruttorio.

1. 179. Di Pietro, Palomba.

Al comma 12, lettere c), d) ed e), sostituire la parola: tribunale, ovunque ricorra, con la seguente: giudice.

1. 165. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6 », sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Le parti hanno diritto di avere copia dei verbali e dei decreti.

- 1. 187.** Ferranti, Garavini, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis », sostituire le parole: attinenti al procedimento con le seguenti: e in ogni caso il PM può ai fini dell'indagine trattene- re copia della documentazione e degli atti trasmessi al giudice.

- 1. 177.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis », sostituire le parole: attinenti al procedimento con le seguenti: previa valutazione del PM ai sensi degli articoli 130 e 130-bis.

- 1. 180.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis », dopo le parole: attinenti al procedimento inserire le seguenti: esclusi quelli che possono riguardare altri e diversi filoni di indagine coperti dal segreto istruttorio.

- 1. 178.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis » sostituire la parola: attinenti con la seguente: relativi.

- 1. 173.** Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis » sostituire la parola: attinenti con la seguente: annessi.

- 1. 174.** Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-bis » sostituire la parola: attinenti con la seguente: relativi.

- 1. 175.** Palomba.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-ter », dopo le parole: il quale fissa aggiungere le seguenti: entro trenta giorni.

- 1. 186.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Al comma 12, lettera d), capoverso « 6-ter », dopo le parole: il quale fissa inserire le seguenti: entro quindici giorni.

- 1. 682.** Mario Pepe.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7 » sopprimere le parole: qualora lo ritenga necessario ai fini della decisione da assumere.

- 1. 185.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 12 lettera c), sostituire il capoverso « 7-bis », con il seguente:

« 7-bis. È sempre vietata la trascrizione delle parti di conversazioni riguardanti fatti e circostanze non attinenti al procedimento. Il tribunale in ogni caso dispone che i nomi o i riferimenti identificativi di soggetti estranei alle indagini siano espunti dalle trascrizioni delle conversazioni ».

- 1. 166.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 12, lettera e), sostituire il capoverso « 7-bis » con il seguente:

« 7-bis. È sempre vietata la trascrizione delle parti di conversazioni riguardanti fatti, circostanze e persone estranee alle indagini, salvo che non siano necessarie in altri procedimenti ed utilizzabili ai sensi dell'articolo 270. Salvo il caso che precede, il giudice dispone che i nomi o i riferimenti identificativi di soggetti estranei alle indagini siano espunti dalle trascrizioni delle conversazioni ».

1. 164. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sopprimere la parola: esclusivamente.

1. 170. Palomba.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sostituire la parola: esclusivamente con la seguente: soltanto.

1. 171. Palomba.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sostituire la parola: esclusivamente con la seguente: unicamente.

1. 172. Palomba.

Al comma 12, lettera e), capoverso 7-bis, sopprimere le parole: e persone.

1. 184. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sostituire la parola: estranei con la seguente: esterni.

1. 168. Palomba.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sostituire la parola: estranei con la seguente: avulsi.

1. 169. Palomba.

Al comma 12, lettera e), capoverso « 7-bis », sopprimere il secondo periodo.

1. 183. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Dopo il comma 12, aggiungere il seguente:

« 12-bis. Dopo l'articolo 268 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

ART. 268-sexies.

(Avviso a persone non indagate).

1. Dopo la chiusura delle indagini preliminari il pubblico ministero dà avviso in piego chiuso ai soggetti, di cui siano note le generalità, che risultino titolari delle utenze in ordine alle quali è stata disposta intercettazione delle comunicazioni telefoniche o dei flussi di comunicazioni informatiche o telematiche, ovvero che risultino comunque avere avuto in uso dette utenze, che siano diversi da quelli nei confronti dei quali si procede e che non risultino indagati in procedimenti connessi o collegati, dell'avvenuta intercettazione.

2. L'avviso contiene la mera notizia dell'avvenuta intercettazione, la durata e il numero della utenza intercettata, nonché l'indicazione della facoltà di accedere agli atti relativi e di chiedere la distruzione anticipata delle registrazioni ai sensi dell'articolo 269, comma 2.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano:

a) nei casi in cui si procede per i reati indicati agli articoli 51, commi 3-bis e 3-quater, e 407, comma 2, lettera a), del

presente codice, nonché per i reati di cui agli articoli 600-ter e 600-quinquies del codice penale;

b) se dagli atti di indagine risulti che l'utenza è stata comunque utilizzata da persone sottoposte ad indagine ovvero da indagati in procedimenti connessi o collegati;

c) se taluna delle conversazioni intercettate sulle utenze di cui al comma 1 sia stata acquisita al procedimento.

4. Entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione, il soggetto interessato può chiedere di accedere agli atti delle intercettazioni che lo riguardano, al fine di chiedere la distruzione anticipata ai sensi dell'articolo 269, comma 2 ».

1. 163. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Dopo il comma 12 inserire il seguente:

« 12-bis. (modifiche all'articolo 407 del codice di procedura penale). 1. All'articolo 407, comma 2 lettera a), apportare le seguenti modifiche:

a) al numero 2, sostituire le parole: « 575, 628, terzo comma, 629, secondo comma, e 630, » con le seguenti: « 353, comma 2, 513-bis, 575, 628, terzo comma, 629, secondo comma, 630, 640, secondo comma, numero 1, 640-bis, 644, quinto comma, 648-bis e 648-ter »;

b) dopo il numero 7-bis, inserire i seguenti: « 7-ter) dei delitti previsti dall'articolo 216 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; e 7-quater) dei delitti previsti dall'articolo 12-quinquies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 1992, n. 356 ».

1. 162. Misiti, Lo Monte, Commercio, Latteri, Lombardo.

Sostituire il comma 13 con il seguente:
13. All'articolo 269 comma 1, del codice di procedura penale aggiungere infine le se-

guenti parole: « con divieto di allegazione al fascicolo ».

1. 188. Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 13, sostituire la lettera b) con la seguente:

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

« 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 271, comma 3, le registrazioni sono conservate fino alla sentenza non più soggetta a impugnazione o, nei procedimenti conclusi con decreto di archiviazione, fino a che non sia decorso il termine di prescrizione dei reati per i quali si era proceduto. Decorsi tali termini, il giudice dispone la distruzione della documentazione di cui al comma 1. Tuttavia, quando la documentazione non è rilevante per il procedimento, gli interessati possono chiederne la distruzione anticipata al giudice che procede, a tutela della riservatezza. Il giudice deve fissare l'udienza per la discussione dell'istanza entro dieci giorni dalla presentazione, a pena di inutilizzabilità assoluta delle intercettazioni di cui si chiede la distruzione. Sull'istanza il giudice decide con decreto motivato. La distruzione anticipata non può essere disposta senza il consenso delle parti ».

1. 189. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Al comma 13, sopprimere la lettera c).

1. 190. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 14.

* **1. 191.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 14.

* **1. 193.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Al comma 14, sostituire il capoverso « 1 » con il seguente:

1. I risultati delle intercettazioni non possono essere utilizzati in procedimenti diversi da quelli nei quali sono stati disposti, salvo che risultino indispensabili per l'accertamento di uno dei delitti previsti dal comma 1 dell'articolo 266.

1. 312. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, sostituire il capoverso 1 con il seguente: I risultati delle intercettazioni non possono essere utilizzati in procedimenti diversi da quelli nei quali le intercettazioni sono state disposte salvo che risultino indispensabili per l'accertamento dei delitti per i quali è consentita l'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche.

1. 650. Contento.

Al comma 14, capoverso « 1 », dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera a).

1. 308. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera b).

1. 307. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera c).

1. 306. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera d).

1. 305. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera e).

1. 304. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera f).

1. 303. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera f-bis).

1. 302. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera g).

- 1. 301.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera h).

- 1. 300.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera i).

- 1. 299.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera l).

- 1. 298.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera l-bis).

- 1. 297.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera m).

- 1. 296.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera m-bis).

- 1. 295.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera m-ter).

- 1. 294.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: commi 3-bis e 3-quater aggiungere la seguente: 381, comma 2, lettera m-quater).

- 1. 292.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, lettera d), capoverso, dopo le parole: e 407, comma 2, lettera a) del presente codice, aggiungere le seguenti: dei reati contro la Pubblica Amministrazione,.

- 1. 293.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2621 del codice civile,.

- 1. 259.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2622 del codice civile,.

- 1. 260.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2624 del codice civile,.

- 1. 261.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2636 del codice civile,.

- 1. 276.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2638 del codice civile,.

Al comma 11, lettera d), capoverso « 3-bis », dopo le parole: la commissione di taluno dei reati indicati nel comma 1 dell'articolo 266 *aggiungere le seguenti:* nonché dei delitti contro l'inviolabilità dei segreti,.

- 1. 277.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2625 del codice civile,.

- 1. 262.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2626 del codice civile,.

- 1. 263.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2627 del codice civile,.

- 1. 264.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2628 del codice civile,.

- 1. 265.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2629 del codice civile,.

- 1. 266.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2629-bis del codice civile,.

- 1. 267.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2630 del codice civile,.

- 1. 268.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: dei delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope puniti a norma dell'articolo 73 del testo unico approvato con decreto del presidente della Repubblica 9

ottobre 1990, n. 309, salvo che ricorra la circostanza prevista dal comma 5 del medesimo articolo,.

- 1. 309.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici, Laganà Fortugno.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2632 del codice civile,.

- 1. 269.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2633 del codice civile,.

- 1. 270.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2634 del codice civile,.

- 1. 271.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, aggiungere le seguenti: per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2635 del codice civile,.

- 1. 272.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: del presente codice, *aggiungere le seguenti:* per l'accertamento del delitto di cui all'articolo 2637 del codice civile,.

- 1. 273.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: nonché per l'accertamento *inserire le seguenti:* dei delitti in materia ambientale e.

- 1. 310.** Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

Al comma 14, capoverso 1, sostituire le parole da: dei delitti a codice penale *sono con le seguenti:* di tutti i delitti per i quali sono ammesse le intercettazioni.

- 1. 311.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 261,.

- 1. 205.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 260,.

- 1. 206.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 262,.

- 1. 207.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 289,.

- 1. 208.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 316,.

- 1. 209.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 316-bis,.

- 1. 210.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 316-bis,.

- 1. 211.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, *aggiungere la seguente:* 318,.

- 1. 212.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 322,.

- 1. 213.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 323,.

- 1. 214.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 326,.

- 1. 215.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 328,.

- 1. 216.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 331,.

- 1. 217.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 374,.

- 1. 218.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 378,.

- 1. 219.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 379-bis,.

- 1. 220.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 380,.

- 1. 221.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 388,.

- 1. 222.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 388-ter,.

- 1. 223.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 389,.

1. **224.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 390,.

1. **225.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 391,.

1. **226.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 257, aggiungere la seguente: 405,.

1. **227.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 424.

1. **228.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 432.

1. **229.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 433.

1. **230.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 434.

1. **231.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 435.

1. **0232.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 437.

1. **232.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 440.

1. **233.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 442.

1. **234.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 443.

1. **235.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 444.

1. **236.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 445.

1. **237.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 449.

1. **238.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 452.

1. **239.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 477.

1. **240.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 480.

1. **241.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 481.

1. **242.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 494.

1. **243.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 495.

1. **244.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 497-bis.

1. **245.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 501,.

1. **246.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 501-bis,.

1. **247.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 515,.

1. **248.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 516,.

1. **249.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 514,.

1. **250.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 517,.

1. **251.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 570,.

1. **252.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 571,.

1. **253.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 572,.

1. **254.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 573,.

1. **255.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cu-

perlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 589,.

1. **258.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 574,.

1. **256.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo la parola: 419, aggiungere la seguente: 588,.

1. **257.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole da: nonché a disposte con le seguenti: nonché per l'accertamento dei delitti contro la pubblica amministrazione e di quelli previsti dagli articoli 241, 256, 257, 416-ter, 419, 600-ter, secondo comma 600-quinquies, 629, primo comma, 644, 648-bis, del codice penale.

1. **194.** Ria, Vietti, Rao, Tassone, Mantini, Enzo Carra.

All'articolo 1, comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies del codice penale con le seguenti: 600-quinquies, 624, quando ricorre la circostanza aggravante prevista dall'articolo 4 della legge 8 agosto 1977, n. 533 o quella prevista dal-

l'articolo 625, primo comma, numero 2), prima ipotesi, 624-bis, 628 primo e secondo comma, 629 primo comma, del codice penale, delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope puniti a norma dell'articolo 73 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 anche quando non ricorre la circostanza aggravante di cui all'articolo 80 del citato decreto.

1. **192.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 624.

1. **195.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 633.

1. **196.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 623.

1. **274.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villico Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 622.

1. **275.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 621.

1. **278.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 620.

1. **279.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 619.

1. **280.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 618.

1. **281.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617-sexies.

1. **282.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617-quinquies.

1. **283.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617-quater.

1. **284.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617-ter.

1. **285.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617-bis.

1. **286.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 617.

- 1. 287.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 616.

- 1. 288.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 615-ter.

- 1. 289.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e dei delitti contro l'inviolabilità dei segreti;

- 1. 290.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 614.

- 1. 291.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 634.

- 1. 197.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 635.

- 1. 198.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 635-bis.

- 1. 199.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 640.

- 1. 200.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 640-ter.

- 1. 201.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 641.

- 1. 202.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso 1, sostituire le parole: e 600-quinquies del codice penale con le seguenti: 600-quinquies e 644 del codice penale.

- 1. 652.** Contento.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 644-bis.

- 1. 203.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, sostituire le parole: e 600-quinquies con le seguenti: , 600-quinquies e 646.

- 1. 204.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 14, capoverso, dopo le parole: 600-quinquies del codice penale, inserire le seguenti: nonché di cui all'articolo 423-bis del Codice Penale (incendio boschivo) e all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (traffico illecito di rifiuti).

- 1. 593.** Realacci, Granata, Bocci, Braga, Bratti, Esposito, Frassinetti, Ginoble, Iannuzzi, Marantelli, Margiotta, Mariani, Martella, Mastromauro, Motta, Murgia, Rampi, Viola, Zamparutti, Fer-

ranti, Tenaglia, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Gianni Farina, Mantini, Melis, Rossomando, Samperi, Tidei, Vaccaro, Amici, Zaccaria.

Sopprimere il comma 15.

- * **1. 316.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Sopprimere il comma 15.

- * **1. 315.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 15.

- * **1. 313.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 15, sostituire le parole: le parole: « e 268 commi 1 e 3 » sono sostituite dalle seguenti: « 2 e 268, commi 1,3, 5, 6 e 6-bis » con le seguenti: le parole: « 267 e 268 commi 1 e 3 » sono sostituite dalle seguenti: « 267, escluse le ipotesi di cui ai commi 1.2 e 3-quater, e 268, commi 1, 3, 5, 6 e 6-bis ».

- 1. 314.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Sopprimere il comma 16.

- * **1. 323.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Sopprimere il comma 16.

- * **1. 318.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Al comma 16, sopprimere il capoverso 1-bis.

- 1. 318.** Ria, Vietti, Rao, Tassone, Mantini, Carra.

Al comma 16, sostituire il capoverso 1-bis con il seguente:

1-bis. I risultati delle intercettazioni non possono essere utilizzati qualora, nell'udienza preliminare o nel dibattimento, al fatto venga attribuita una diversa qualificazione giuridica che fosse prefigurabile al momento dell'adozione del provvedimento autorizzativo.

- 1. 322.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 16, capoverso « 1-bis », sostituire la parola: diverso con la seguente: differente.

- 1. 321.** Palomba.

Al comma 16, capoverso 1-bis, dopo la parola: diverso aggiungere le seguenti: ciò non era prevedibile nel momento in cui è stata disposta l'intercettazione.

- 1. 320.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Dopo il comma 16, inserire il seguente:

16-bis. All'articolo 291 del codice di procedura penale, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente comma:

1-bis. La richiesta non può contenere, a pena di inammissibilità, elementi diversi da quelli indicati al comma 1 e, in particolare, non può contenere riferimenti ad atti o fatti non direttamente attinenti ai fatti per i quali la richiesta è presentata ovvero relativi a soggetti assolutamente

estranei ai fatti stessi ovvero comunque manifestamente irrilevanti rispetto alla finalità della richiesta stessa.

- 1. 317.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 17.

- 1. 324.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 18.

- 1. 325.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 19.

- 1. 326.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 22.

- 1. 327.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 22.

- * 1. 328.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Marco Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 23.

- 1. 329.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 24.

- 1. 330.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 24, lettera c), capoverso « 2-bis », sostituire le parole: designa un funzionario responsabile del servizio di intercettazione con le seguenti: designa ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un funzionario responsabile del servizio di intercettazione.

- 1. 681.** Mario Pepe.

Sopprimere il comma 26.

- * **1. 339.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Sopprimere il comma 26.

- * **1. 331.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Sopprimere il comma 26.

- * **1. 337.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 26, dopo la parola: consenso aggiungere le seguenti: di una.

- ** **1. 334.** Palomba.

Al comma 26, dopo la parola: consenso aggiungere le seguenti: di una.

- ** **1. 336.** Palomba.

Al comma 26, capoverso comma 2, sostituire le parole: dal presidente della Corte d'appello con le seguenti: del giudice.

- 1. 338.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 26, capoverso « 2 » sostituire la parola: quando con le seguenti: solo se.

- 1. 335.** Palomba.

Al comma 26, capoverso 2, sopprimere le parole: particolarmente rilevante.

- 1. 332.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 26, capoverso « 2 » sopprimere le parole da: particolarmente alla fine.

- 1. 333.** Palomba.

Sopprimere il comma 27.

- * **1. 340.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sopprimere il comma 27.

- * **1. 341.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 27, lettera a), capoverso ART. 379-bis, sopprimere le seguenti parole: Se il fatto è commesso per colpa, la pena è della reclusione fino ad un anno.

- 1. 345.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 27, sopprimere la lettera b).

- * **1. 359.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 27, sopprimere la lettera b).

- * **1. 360.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Al comma 27, sopprimere la lettera c).

- ** **1. 358.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Al comma 27, sopprimere la lettera c).

**** 1. 354.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 27, lettera c) sono apportate le seguenti modificazioni:

Nella rubrica del capoverso « ART. 616-bis » premettere « Uso di ».

Al capoverso « ART. 616-bis, » secondo comma, lettera b), dopo la parola: « sono » aggiungere la seguente: « legittimamente ».

Al capoverso « ART. 616-bis » all'articolo 616-bis, secondo comma, lettera c) sopprimere le parole: « appartenenti all'ordine professionale ».

1. 343. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », primo comma, sopprimere le parole: o comunque effettuate in sua presenza.

1. 350. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 27, lettera e), capoverso: « ART. 616-bis », primo comma, sostituire le parole: da sei mesi a quattro anni con le seguenti: fino a un anno o con la multa da euro 300 a euro 3.000.

1. 353. Di Pietro, Palomba.

Al comma 27, lettera e), capoverso « ART. 616-bis, primo comma, sostituire le parole: da sei mesi a quattro anni con le seguenti: fino a tre anni.

1. 351. Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

Al comma 27, alla lettera c), capoverso, primo comma, 616-bis, sostituire le parole: da sei mesi a quattro anni con le seguenti: fino a tre anni.

1. 357. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », primo comma, le parole: da sei mesi a quattro anni, sono sostituite dalle seguenti: fino a tre anni.

1. 349. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 27, lettera c) capoverso « ART. 616-bis », primo comma, sostituire le parole: senza il consenso degli interessati, con la seguente: illecito.

Conseguentemente al medesimo capoverso dopo le parole: La punibilità è, inserire la seguente: comunque.

1. 352. Di Pietro, Palomba.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », lettera a), dopo la parola: sono; aggiungere le seguenti: effettuate al fine di essere.

1. 348. Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », primo comma, lettera a), dopo la parola: controversia sono aggiunte le seguenti: ovvero sono state eseguite allo scopo di essere utilizzate in tale ambito.

1. 651. Contento.

Al comma 27, lettera c), capoverso: « ART. 616-bis », secondo comma, lettera e), le parole: di cronaca, da giornalisti professionisti iscritti all'albo professionale, sono sostituite dalle seguenti: giornalistica, nel rispetto dell'articolo 21 della Costituzione.

1. **347.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », secondo comma alla lettera c), sopprimere le parole: da giornalisti appartenenti all'ordine professionale.

1. **356.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici.

Al comma 27, lettera c), capoverso « ART. 616-bis », secondo comma dopo la lettera c) aggiungere la seguente:

c-bis) quando il soggetto ritenga utile conservare la documentazione relativa alle riprese o registrazioni di cui al primo comma per l'eventualità della loro utilizzazione nelle situazioni di cui alle precedenti lettere o per altra finalità, anche privata, socialmente apprezzabile.

1. **355.** Di Pietro.

Al comma 27, sopprimere la lettera d).

1. **342.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Al comma 27, lettera e), capoverso « ART. 617-septies », sostituire le parole: da due a sei anni, con le seguenti: aumentata fino a un terzo.

1. **346.** Bernardini, Beltrandi, Farina Coscioni, Mecacci, Maurizio Turco, Zamparutti.

Sopprimere il comma 28.

1. **364.** Di Pietro, Palomba.

Al comma 28, sopprimere il capoverso: « ART. 25-undecies ».

1. **361.** Ria, Vietti, Rao, Tassone, Mantini, Enzo Carra.

Al comma 28, sopprimere il capoverso « ART. 25-undecies ».

1. **366.** Zaccaria, Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Al comma 28, capoverso « ART. 25-undecies », sostituire il comma 1 con il seguente:

1. In relazione alla pubblicazione di intercettazioni in violazione dell'articolo 114, comma 7, del codice di procedura penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da 100 a 300 quote. Dalla pubblicazione di intercettazioni in violazione dell'articolo 114, comma 2-bis, del codice di procedura penale, non consegue alcuna responsabilità ai sensi del presente decreto-legislativo n. 231 del 2001.

Conseguentemente al medesimo capoverso, comma 2, premettere le seguenti parole: salvo quanto previsto dal comma 1,.

1. **703.** Il Relatore.

Al comma 28, capoverso « ART. 25-decies » dopo le parole: si applica all'ente, inserire le seguenti: in deroga all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2001, e sostituire le parole: fino a 500 quote con le seguenti: fino a 100, nonché, al capoverso 25-undecies sostituire le parole: da cento a trecento quote con le seguenti: da dieci a cento quote.

1. **363.** Di Pietro, Palomba.

All'articolo 1, comma 28, capoverso «ART. 25-undecies», comma 1, sostituire le parole: da cento a trecento quote con le seguenti: da cinquanta a duecento quote.

Conseguentemente all'articolo 1, comma 28, capoverso «ART. 25-undecies», comma 2, sostituire le parole: da cento a duecento quote con le seguenti: da cinquanta a cento quote.

1. 362. Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

Al comma 29, lettera a), capoverso, sostituire il secondo periodo con il seguente: Per i contenuti pubblicati sulla rete internet, le dichiarazioni o le rettifiche sono inserite da colui che li ha personalmente pubblicati, o da altro soggetto che ne fa le veci, quando tecnicamente possibile, attraverso una nota e senza alcun commento, in calce al contenuto cui fanno riferimento, entro quarantotto ore dalla richiesta se il contenuto è pubblicato all'interno di una testata registrata presso la cancelleria del tribunale ai sensi dall'articolo 5. In tutti, gli altri casi, il termine è di dieci giorni e decorre dal momento in cui vi è, per il soggetto che ha pubblicato il contenuto, che agisce anche in forma anonima, conoscibilità della richiesta di rettifica, la quale non è valida se inoltrata con mezzi, per i quali non sia possibile verificarne la ricezione da parte del destinatario. Non possono essere oggetto di richiesta di rettifica i contenuti che, per la loro natura, sono destinati ad un limitato numero di utenti, oppure che si qualificano in concreto quali commenti, corredi o accessori di un diverso contenuto principale. Qualora, per ragioni tecniche, non gli sia possibile pubblicare una nota in calce al contenuto oggetto della richiesta di rettifica, colui che lo ha pubblicato indica all'autore della richiesta il recapito di altro soggetto avente la disponibilità tecnica di procedervi, oppure pubblica la nota con la stessa visibilità e le stesse caratteristiche grafiche del contenuto a cui si riferisce.

Conseguentemente, alla lettera d), sostituire le parole: per quanto riguarda i siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica con le seguenti: per quanto riguarda i contenuti, pubblicati sulla rete internet.

Conseguentemente, alla lettera e), sostituire le parole: o delle trasmissioni informatiche o telematiche, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, con la seguente: o colui che ha pubblicato i contenuti sulla rete internet.

Conseguentemente, dopo la lettera e), inserire la seguente:

e-bis) il comma 6 è sostituito dal seguente: «6. La mancata o incompleta ottemperanza all'obbligo di cui al presente articolo è punita con la sanzione amministrativa da euro 7.500 a euro 12.500. Per i contenuti pubblicati sulla rete internet, purché non siano gestiti dalla redazione di una testata registrata presso la cancelleria del tribunale ai sensi dell'articolo 5 e purché la gestione del sito internet non costituisca attività imprenditoriale per il suo gestore o editore, la sanzione amministrativa va da euro 250 a euro 2.500. La sanzione va da euro 100 a euro 500 quando, se non si tratta di sito internet gestito dalla redazione di una testata registrata presso la cancelleria del tribunale ai sensi dell'articolo 5, è indicato un valido indirizzo di posta elettronica certificata al quale far pervenire comunicazioni e richieste di rettifica.

1. 370. Cassinelli.

Al comma 29, lettera a), capoverso, secondo periodo, sostituire le parole da: siti informatici fino a: accesso al sito con le seguenti: giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica e soggetti all'obbligo di registrazione di cui all'articolo 5, le dichiarazioni o le rettifiche sono pubblicate, entro quarantotto ore dalla richiesta, con le stesse caratteristiche grafiche.

Conseguentemente, al medesimo comma:

alla lettera d): sostituire le parole: siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, e sesto comma *con le seguenti:* giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, di cui al secondo periodo del medesimo quarto comma, e sesto comma; *e le parole:* siti informatici, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, quinto e sesto comma *con le seguenti:* giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, di cui al secondo periodo del medesimo quarto comma, quinto e sesto comma;

alla lettera e), capoverso, sostituire le parole: delle trasmissioni informatiche o telematiche, ivi compresi i giornali quotidiani e periodici diffusi per via telematica, *con le seguenti:* dei giornali quotidiani o periodici di cui al quarto comma.

1. 368. Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Al comma 29, capoverso dopo le parole, ovunque ricorrano: per via telematica *inserire le seguenti:* e soggetti all'obbligo di registrazione di cui all'articolo 5 *e nella lettera e), e dopo le parole:* per via telematica *inserire le seguenti:* e soggetti all'obbligo di registrazione di cui all'articolo 5.

1. 369. Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 31.

* **1. 379.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Sopprimere il comma 31.

* **1. 378.** Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 31.

* **1. 371.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » sostituire le parole da: allorché *fino a:* parlamentare *con le seguenti:* allorché le intercettazioni siano finalizzate a captare non soltanto le comunicazioni del terzo titolare dell'utenza, ma anche quelle del suo interlocutore parlamentare per accertarne le responsabilità penali e non sussiste il carattere imprevisto dell'interlocuzione.

Conseguentemente, al medesimo comma sopprimere il capoverso « 4-ter ».

1. 374. Di Pietro, Palomba.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » sostituire le parole da: allorché *fino a:* parlamentare *con le seguenti:* allorché le intercettazioni siano finalizzate a captare non soltanto le comunicazioni del terzo titolare dell'utenza, ma anche quelle del suo interlocutore parlamentare per accertarne le responsabilità penali e dette intercettazioni non siano casuali né fortuite.

Conseguentemente, al medesimo comma sopprimere il capoverso 4-ter.

1. 377. Di Pietro, Palomba.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » sostituire le parole da: da qualsiasi *fino a:* indirettamente *con le seguenti:* la direzione dell'atto di indagine è volta, in concreto,

Conseguentemente, al medesimo comma, sopprimere il capoverso « 4-ter ».

1. 373. Di Pietro, Palomba.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » dopo la parola: comunque *inserire la seguente:* inequivocabilmente.

1. 376. Di Pietro, Palomba.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » sopprimere le parole: , anche indirettamente.

1. 704. Il Relatore.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » aggiungere, in fine, il seguente periodo: Restano escluse dall'applicazione del presente articolo le intercettazioni casuali o fortuite dell'interlocuzione del parlamentare, per le quali si procede ai sensi del successivo articolo 6.

1. 372. Di Pietro, Palomba.

Al comma 31, capoverso « 4-bis » aggiungere in fine il seguente periodo: La presente disposizione non si applica quando vi sia la semplice conoscenza dei rapporti tra la persona intercettata ed il parlamentare.

1. 375. Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 32.

* **1. 384.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Sopprimere il comma 32.

* **1. 383.** Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 32.

* **1. 382.** Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 32.

* **1. 380.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 32, articolo 6-bis sopprimere il secondo periodo.

* **1. 381.** Di Pietro, Palomba.

Sostituire il comma 33 con il seguente:

33. Nel capo VI del titolo I delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, dopo l'articolo 90 è aggiunto il seguente:

« ART. 90-bis. – (Spese di gestione e di amministrazione in materia di intercettazioni telefoniche e ambientali). – 1. Entro il 31 marzo di ogni anno, ciascun procuratore della Repubblica trasmette al Ministro della giustizia una relazione sulle spese di gestione e di amministrazione avente ad oggetto le intercettazioni telefoniche e ambientali effettuate nell'anno precedente. Ai fini del controllo sulla gestione amministrativa di cui alla legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, la relazione è trasmessa dal Ministro della giustizia al procuratore generale della Corte dei conti.

1. 386. Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Sostituire il comma 33 con il seguente: Con decreto del Ministro della giustizia, sentito il Consiglio superiore della magistratura, e, per i procedimenti di cui all'articolo 51 comma 3-bis del codice di procedura penale, il Procuratore Nazionale Antimafia, è stabilito annualmente lo stanziamento complessivo massimo di spesa per il servizio riguardante le operazioni di intercettazione ripartito per ciascun distretto di corte di appello. Il procuratore nazionale antimafia, in relazione

ai procedimenti di cui all'articolo 51 comma 3-*bis* del codice di procedura penale e il procuratore generale della corte di appello in relazione agli altri procedimenti, provvedono alla ripartizione dello stanziamento tra le singole procure della Repubblica. Il limite di spesa può essere derogato su richiesta del procuratore capo al procuratore nazionale antimafia o al procuratore generale della Corte di appello, a seconda dei delitti per cui si procede, per comprovate sopravvenute esigenze investigative.

1. **385.** Garavini, Ferranti, Bordo, Bossa, Burtone, Genovese, Marchi, Andrea Orlando, Piccolo, Veltroni.

Al comma 34 aggiungere infine i seguenti periodi: L'efficacia del decreto di cui al presente comma è sospesa fino all'espressione da parte delle Camere, cui esso viene trasmesso tempestivamente, di parere motivato. Le Camere si esprimono nel termine di 15 giorni.

1. **387.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sostituire il comma 35 con il seguente:

35. Al fine di contenimento della spesa pubblica per operazioni di intercettazione, il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro del Tesoro, con proprio decreto da adottarsi entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente legge, stabilisce procedure centralizzate per il noleggio periodico delle attrezzature necessarie alle operazioni di intercettazione, nonché per l'assegnazione alle Procure della Repubblica richiedenti. A tal fine, si applicano, in quanto compatibili, le procedure previste dall'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni.

1. **388.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 36.

1. **389.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Sopprimere il comma 38.

- * 1. **700.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Sopprimere il comma 38.

- * 1. **390.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Al comma 38 sostituire il capoverso « h-bis) » con il seguente:

« h-bis) l'inserimento nella motivazione di un provvedimento giudiziario di circostanze relative a fatti personali di soggetti estranei all'indagine e manifestamente irrilevanti a fini processuali ».

1. **391.** Ferranti, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Vilecco Calipari, Amici.

Sostituire i commi 39, 40 e 41 con il seguente:

39. Le disposizioni della presente legge non si applicano ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore.

1. **394.** Di Pietro, Palomba.

Sopprimere il comma 39.

1. **392.** Tabacci, Calgaro, Mosella.

Sostituire il comma 39 con il seguente:

39. Le disposizioni della presente legge non si applicano ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore.

- 1. 395.** Ferranti, Garavini, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rosso-mando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Sostituire il comma 39 con il seguente:

39. Le disposizioni della presente legge non si applicano in nessun caso ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore, per i quali continuano a trovare applicazione fino al termine del procedimento le disposizioni precedentemente vigenti. Di conseguenza, il comma 42 è soppresso.

Conseguentemente, sopprimere i commi 40, 41 e 42.

- 1. 393.** Vietti, Rao, Ria, Tassone, Enzo Carra, Mantini.

Sopprimere il comma 40.

- 1. 396.** Ferranti, Garavini, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rosso-mando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

Al comma 41 sostituire le parole: decorsi dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge con le seguenti: non prima di tre anni e comunque all'esito della completa informatizzazione del processo penale e dell'adeguamento della pianta organica dei magistrati ordinari e del personale giudiziario.

- 1. 397.** Ferranti, Garavini, Andrea Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rosso-mando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Villecco Calipari, Amici, Zaccaria, Gentiloni Silveri, Giulietti.

ALLEGATO 2

**Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali.
C. 1415-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.**

SUBEMENDAMENTI

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.8.

Alla lettera a), sostituire le parole: esercitata nei suoi confronti l'azione penale *con le seguenti:* notificato l'avviso di cui all'articolo 415-bis del codice di procedura penale.

Alla lettera b), sostituire le parole: esercitata l'azione penale *con le seguenti:* notificato l'avviso di cui all'articolo 415-bis del codice di procedura penale.

Alla lettera c) sostituire le parole: Dell'esercizio dell'azione penale *con le seguenti:* Della notificazione dell'avviso di conclusione delle indagini di cui all'articolo 415-bis del codice di procedura penale.

0. 1. 8. 8. Sisto.

All'emendamento 1. 8, capoverso lettera b), sostituire le parole: se risulta esercitata l'azione penale nei confronti *sono sostituite dalle seguenti:* se risulta il rinvio a giudizio.

0. 1. 8. 11. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

All'emendamento 1. 8, capoverso lettera a), le parole: se risulta esercitata nei suoi confronti azione penale *sono sostituite*

dalle seguenti: se è stato rinviato a giudizio.

0. 1. 8. 10. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera a), sostituire le parole: in relazione al *con le seguenti:* in merito al.

0. 1. 8. 01. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento 1. 8, lettera b) sopprimere le parole da: ovvero *fino alla fine della lettera.*

0. 1. 8. 12. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera b), sopprimere le seguenti parole: ovvero se essi hanno rilasciato dichiarazioni pubbliche in merito al procedimento.

0. 1. 8. 1. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

Al comma 2, apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire il capoverso « a) » con il seguente:

a) al comma 2, primo periodo, dopo le parole: « lettere a), b), d), e) » sono

inserite le seguenti: « e *h-bis*), nonché se risulta esercitata nei suoi confronti l'azione penale per il reato previsto dall'articolo 379-*bis* del codice penale, in relazione al procedimento assegnatogli »;

b) sostituire il capoverso « *b)* » con il seguente:

b) al comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Il procuratore generale procede allo stesso modo se risulta esercitata l'azione penale nei confronti del capo dell'ufficio e del magistrato assegnatario per il reato previsto dall'articolo 319-*bis* del codice penale, ovvero se essi hanno rilasciato dichiarazioni pubbliche in merito al procedimento »;

c) sostituire il capoverso « *c)* » con il seguente:

c) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

« *2-bis.* Dell'esercizio dell'azione penale per il reato previsto dall'articolo 319-*bis* del codice penale, il procuratore della Repubblica informa immediatamente il capo dell'ufficio presso cui il magistrato indagato presta servizio ovvero il procuratore generale nell'ipotesi che gli indagati risultino il capo dell'ufficio e il magistrato assegnatario ».

1. 8. Costa, Brigandì, Lussana, Follegot, Nicola Molteni, Paolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.151.

Dopo la parola: emerga inserire la seguente: oggettivamente.

0. 1. 151. 18. Sisto.

All'emendamento 1. 151 sostituire le parole da: potrebbe a: del reato con le seguenti: è assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini.

0. 1. 151. 10. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo,

Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Vilecco Calipari, Amici.

Sopprimere le parole: e la stessa debba essere eseguita in luoghi diversi da quelli indicati dall'art. 614 del codice penale.

0. 151. 1. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento Costa 1. 151 sostituire le parole: indicati dall'articolo 614 del codice penale con le seguenti: di privata dimora.

0. 1. 151. 4. Il Relatore.

All'emendamento Costa 1. 151 sostituire le parole: indicati dall'articolo 614 del codice penale con le seguenti: dall'abitazione o da altri luoghi di privata dimora o dalle appartenenze di essi.

0. 1. 151. 5. Contento.

All'emendamento 1. 151 sostituire le parole da: indicati nell'articolo 614 del codice penale con le seguenti: di privata dimora.

0. 1. 151. 12. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Vilecco Calipari, Amici.

All'articolo 1, comma 10, capoverso « 2 », sostituire il secondo periodo con il seguente: Tuttavia, qualora dalle indagini svolte emerga che l'intercettazione potrebbe consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per l'accertamento del reato per cui si procede e la stessa debba essere eseguita in luoghi diversi da quelli indicati nell'articolo 614 del codice penale, l'intercettazione è consentita anche se non

vi è motivo di ritenere che nei luoghi predetti si stia svolgendo l'attività criminosa.

1. 151. Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1. 400.

All'emendamento 1. 400, alla lettera a), capoverso 1, sostituire le parole da: al tribunale fino a: collegiale con le seguenti: al giudice per le indagini preliminari.

0. 1. 400. 20. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera a), capoverso 1, sopprimere il secondo periodo.

0. 1. 400. 1. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento 1. 400, alla lettera a), capoverso 1, sopprimere il secondo periodo.

0. 1. 400. 21. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera a), capoverso 1, le parole da: la richiesta fino alla fine del periodo, sono sostituite dalle seguenti: Il pubblico ministero che procede dà notizia della richiesta al procuratore della repubblica il quale, in caso di dissenso, deve esprimere un parere motivato. In tal caso il pubblico ministero, qualora ritenga di non desistere, trasmette al tribunale la richiesta allegando il parere negativo del procuratore della repubblica.

0. 1. 400. 2. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso 1, al terzo periodo sostituire le parole da: ricorrono congiuntamente i seguenti presuppo-

sti fino alle parole: devono essere espressamente e analiticamente indicati con le seguenti: vi sono gravi indizi di reato e l'intercettazione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini.

0. 1. 400. 6. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso 1, al terzo periodo, sostituire le parole: ricorrono congiuntamente i seguenti presupposti con le seguenti: ricorre almeno uno dei seguenti presupposti.

0. 1. 400. 3. Di Pietro, Palomba.

Al comma 11, lettera a), capoverso 1, al terzo periodo, sopprimere la parola: congiuntamente.

0. 1. 400. 4. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento 1. 400, capoverso 1, sopprimere la lettera b).

0. 1. 400. 22. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera a), capoverso « 1 », sostituire la lettera b) con la seguente:

b) le utenze sono intestate o in uso a soggetti indagati ovvero sussistano concreti elementi per ritenere che l'utenza sia utilizzata, anche da soggetti diversi, per conversazioni o comunicazioni attinenti ai fatti per i quali si procede.

0. 1. 400. 13. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

All'emendamento Costa 1. 400, lettera a), capoverso 1., lettera b), sostituire le parole da: che, sulla base alle parole: medesimi fatti con le seguenti: quando, sulla base di specifici atti di indagine, vi è fondato

motivo di ritenere che siano a conoscenza dei fatti per i quali si procede o che possano fornire elementi utili ai fini della prosecuzione dell'attività di indagine.

0. 1. 400. 70. Il Relatore.

Alla lettera a) capoverso 1, lettera b), sostituire le parole: che sulla base di specifici atti di indagine risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano attinenti ai medesimi fatti; » *con le seguenti:* quando sulla base di specifici atti di indagine, vi è fondato motivo di ritenere che siano a conoscenza dei fatti per i quali si procede o che possano fornire elementi utili ai fini della prosecuzione dell'attività di indagine;»

0. 1. 400. 5. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento 1. 400, alla lettera c), capoverso 3, sostituire la parola: tribunale *con le seguenti:* giudice per le indagini preliminari.

0. 1. 400. 23. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

All'emendamento 1. 400, lettera c), capoverso 3, sostituire la parola: fondamentali *con la seguente:* rilevanti.

0. 1. 400. 24. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

All'emendamento 1.400, lettera c), capoverso 3, sostituire il secondo periodo con il seguente: Ulteriori proroghe di 15 giorni possono essere concesse qualora le operazioni di cui al comma 1 stiano raccogliendo elementi essenziali ai fini dell'ac-

certamento del reato o l'interruzione cagionerebbe pregiudizio alle esigenze investigative.

0. 1. 400. 25. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Villecco Calipari, Amici.

Alla lettera c), capoverso 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: Tutte le proroghe sono disposte con provvedimento monocratico di un giudice componente del collegio che ha autorizzato le operazioni, all'uopo delegato dal presidente del collegio. Il giudice delegato alle proroghe provvede per tutta la durata delle operazioni e può essere sostituito con provvedimento motivato del presidente del collegio.

0. 1. 400. 14. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

Alla lettera d), capoverso 3, secondo periodo, dopo la parola: emerge *inserire la seguente:* oggettivamente.

0. 1. 400. 80. Sisto.

All'emendamento 1.400, lettera e), sostituire il capoverso 3-ter con il seguente:

3-ter. In deroga a quanto disposto dal presente articolo, l'autorizzazione a disporre le operazioni previste dall'articolo 266 è data, con decreto motivato, quando l'intercettazione è necessaria per lo svolgimento delle indagini in relazione ad un delitto di criminalità organizzata o di minaccia col mezzo del telefono in ordine ai quali sussistano sufficienti indizi. Nella valutazione dei sufficienti indizi si applica l'articolo 203 del codice di procedura penale. Quando si tratta di intercettazione di comunicazioni tra presenti disposta in un procedimento relativo a un delitto di criminalità organizzata e che avvenga nei luoghi indicati dall'articolo 614 del codice penale, l'intercettazione è consentita anche

se non vi è motivo di ritenere che nei luoghi predetti si stia svolgendo l'attività criminosa.

3-ter.1. Nei casi di cui al comma 3-ter, la durata delle operazioni non può superare i quaranta giorni, ma può essere prorogata dal giudice con decreto motivato per periodi successivi di venti giorni, qualora permangano i presupposti indicati nel comma 3-ter. Nei casi di urgenza, alla proroga provvede direttamente il pubblico ministero; in tal caso si osservano le disposizioni del comma 2.

3-ter.2. Negli stessi casi di cui al comma 3-ter il pubblico ministero e l'ufficiale di polizia giudiziaria possono farsi coadiuvare da agenti di polizia giudiziaria.

0. 1. 400. 27. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Vilecco Calipari, Amici.

All'emendamento 1.400, lettera f), alla lettera h-bis), sostituire il capoverso 5-bis con il seguente:

5-bis. Nel corso delle indagini preliminari i dati relativi al traffico telefonico, necessari all'accertamento del reato, sono acquisiti presso il fornitore con decreto motivato del pubblico ministero anche su istanza del difensore della persona sottoposta alle indagini o della persona offesa.

0. 1. 400. 28. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Vilecco Calipari, Amici.

Alla lettera e), capoverso 3-ter, dopo le parole: di cui all'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, sono inserite le seguenti: 241, 256, 257, 416-ter, 419, 600-ter, secondo comma e 600-quinquies del codice penale.

0. 1. 400. 7. Di Pietro, Palomba.

All'emendamento 1.400, lettera e), capoverso 3-ter, dopo le parole: lettera a) aggiungere le seguenti: e 416 del codice penale.

0. 1. 400. 26. Ferranti, Orlando, Capano, Cavallaro, Ciriello, Concia, Cuperlo, Melis, Picierno, Rossomando, Samperi, Tenaglia, Tidei, Touadi, Garavini, Vilecco Calipari, Amici.

Sostituire la lettera f), con la seguente:

f) dopo la lettera h), aggiungere la seguente:

h-bis) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

5-bis. Quando deve acquisire i dati relativi al traffico telefonico, il pubblico ministero vi procede direttamente ai sensi dell'articolo 256, per qualunque ipotesi di reato e senza necessità di autorizzazione del giudice. L'acquisizione dei dati può essere delegata soltanto ad ufficiali di polizia giudiziaria espressamente indicati nel provvedimento del pubblico ministero e non può essere oggetto di incarico attribuito a consulente tecnico.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 10, capoverso 1, sopprimere le seguenti parole: e l'acquisizione della documentazione del traffico delle conversazioni o comunicazioni.

0. 1. 400. 11. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

Al comma 11, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a) sostituire il capoverso 1 con il seguente:

« 1. Il pubblico ministero richiede l'autorizzazione a disporre le operazioni di intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche, o di altre forme di telecomunicazione, nonché di intercettazione di comunicazioni tra presenti al tribunale del capoluogo del distretto nel

cui ambito ha sede il giudice competente, che decide in composizione collegiale. La richiesta contiene, a pena di inammissibilità l'assenso scritto del Procuratore della Repubblica ovvero del procuratore aggiunto o del magistrato appositamente delegati. L'autorizzazione è data con decreto, motivato contestualmente e non successivamente modificabile o sostituibile, quando ricorrono congiuntamente i seguenti presupposti:

a) sussistono gravi indizi di reato;

b) le utenze sono intestate o effettivamente e attualmente in uso a soggetti indagati ovvero a soggetti diversi che, sulla base di specifici atti di indagine, risultano a conoscenza dei fatti per i quali si procede e sussistono concreti elementi per ritenere che le relative conversazioni o comunicazioni siano attinenti ai medesimi fatti;

c) le operazioni sono assolutamente indispensabili ai fini della prosecuzione delle indagini. »;

b) alla lettera c), capoverso 2, terzo periodo, sostituire il periodo: « le operazioni previste dall'articolo 266 non possono essere proseguite e i risultati di esse non possono essere utilizzati » con il seguente: « l'intercettazione non può essere proseguita e i risultati di essa non possono essere utilizzati. »;

c) alla lettera d), sostituire il capoverso 3, con il seguente:

« 3. Il decreto del pubblico ministero che dispone l'intercettazione indica le modalità e la durata delle operazioni. Tale durata non può superare i trenta giorni, ma può essere prorogata dal tribunale con decreto motivato per periodi successivi di quindici giorni, fino ad un massimo di tre volte, qualora permangano i presupposti indicati nel comma 1. Tuttavia, quando dalle indagini emerge che le operazioni di cui al comma 1 possono consentire l'acquisizione di elementi fondamentali per l'accertamento del reato per cui si procede, e sono scaduti i termini indicati nel presente comma, il pubblico ministero può

richiedere al tribunale ulteriori proroghe per periodi successivi di quindici giorni. »;

d) alla lettera d), sopprimere il capoverso 3-*bis*;

e) alla lettera d), capoverso 3-*ter*, sostituire il primo periodo con il seguente:

« 3-*ter*. Quando le operazioni di cui al comma 1 sono necessarie per lo svolgimento delle indagini in relazione ai delitti di cui all'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater* e 407, comma 2, lettera a), l'autorizzazione di cui ai commi precedenti è data se vi sono sufficienti indizi di reato. »;

f) dopo la lettera h), aggiungere la seguente:

h-bis) dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

5-*bis*. Quando deve acquisire i dati relativi al traffico telefonico, il pubblico ministero richiede l'autorizzazione al giudice per le indagini preliminari. L'autorizzazione è data con decreto motivato quando vi sono gravi indizi di reato e l'acquisizione è assolutamente indispensabile ai fini della prosecuzione delle indagini. Nei casi di cui al comma 3-*ter*, l'autorizzazione è data quando sussistano sufficienti indizi e l'acquisizione è necessaria per lo svolgimento delle indagini.

Conseguentemente, all'articolo 1, comma 10, capoverso 1, sopprimere le seguenti parole: , di immagini mediante riprese visive; all'articolo 1, comma 27, capoverso g), secondo comma, sopprimere le parole: , le immagini mediante riprese visive; all'articolo 1, comma 27, capoverso h), sopprimere le parole: , di immagini mediante riprese visive.

1. 400. Costa, Brigandì, Lussana, Follegot, Nicola Molteni, Paolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.310.

All'emendamento Costa 1.310 sostituire le parole: dei delitti in materia ambientale con le seguenti: del delitto in materia

ambientale relativo alle attività organizzate per il traffico illecito di cui all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

0. 1. 310. 1. Contento.

Dopo le parole da: dei delitti in materia ambientale e *aggiungere le seguente:* di tutti i delitti per i quali sono ammesse le intercettazioni.

0. 1. 310. 2. Di Pietro, Palomba.

Al comma 14, capoverso 1, dopo le parole: nonché per l'accertamento *inserire le seguenti:* dei delitti in materia ambientale e.

1. 310. Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.681.

All'emendamento 1.681 Mario Pepe, aggiungere infine le seguenti parole: e della relativa segretezza.

0. 1. 681. 1. Mario Pepe.

Al comma 23, lettera c), capoverso 2-bis, sostituire le parole: designa un funzionario responsabile del servizio di intercettazione *con le seguenti:* designa ai sensi dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un funzionario responsabile del servizio di intercettazione.

1. 681. Mario Pepe.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 1.351.

Sostituire le parole: fino a tre anni *con le seguenti:* fino a un anno o con la multa da euro 300 a euro 3.000.

0. 1. 351. 1. Di Pietro, Palomba.

Al comma 27, lettera e), capoverso articolo 616-bis, comma 1, sostituire le parole: da sei mesi a quattro anni *con le seguenti:* fino a tre anni.

1. 351. Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.703.

All'emendamento del relatore 1.703 sostituire il secondo periodo con il seguente: Dalla pubblicazione per riassunto di intercettazioni in violazione dell'articolo 114, comma 2-bis del codice di procedura penale, qualora questa sia desunta esclusivamente da atti non più coperti da segreto e comunque diversi da quelli indicati al comma 2-ter del medesimo articolo, non consegue alcuna responsabilità ai sensi del presente decreto legislativo n. 231 del 2001.

0. 1. 703. 1. Contento.

All'emendamento del relatore 1.703, secondo periodo, dopo le parole: procedura penale, *inserire le seguenti:* qualora l'ente offra elementi decisivi per accertare le modalità con cui sono stati resi disponibili i contenuti delle medesime intercettazioni,.

0. 1. 703. 2. Contento.

Al comma 28, capoverso articolo 25-undecies, sostituire il comma 1 con il seguente:

1. In relazione alla pubblicazione di intercettazioni in violazione dell'articolo 114, comma 7, del codice di procedura penale, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da 100 a 300 quote. Dalla pubblicazione di intercettazioni in violazione dell'articolo 114, comma 2-bis, del codice di procedura penale, non consegue alcuna responsabilità ai sensi del presente decreto-legislativo n. 231 del 2001.

Conseguentemente al medesimo capoverso, al comma 2, premettere le seguenti

parole: salvo quanto previsto dal comma 1.

1. 703. Il Relatore.

SUBEMENDAMENTI ALL'EMENDAMENTO 1.362.

Sostituire le parole: da 50 a 200 quote, *con le seguenti:* in deroga all'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 231 del 2001, *e sostituire le parole:* fino a 500 quote *con le seguenti:* fino a 100, *nonché, al capoverso 25-undecies sostituire le parole:* da cento a trecento quote *con le seguenti:* da dieci a cento quote.

0. 1. 362. 1. Di Pietro, Palomba.

All'articolo 1, comma 28, capoverso ART. 25-undecies, comma 1, sostituire le parole: da cento a trecento quote *con le seguenti:* da cinquanta a duecento quote.

Conseguentemente all'articolo 1, comma 28, capoverso ART. 25-undecies, comma 2, sostituire le parole: da cento a duecento quote *con le seguenti:* da cinquanta a cento quote.

1. 362. Costa, Brigandì, Lussana, Molteni, Follegot, Paolini.

SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO 1.378.

Sostituire le parole: il comma 31 *con le seguenti:* al comma 31 il capoverso 4-bis.

0. 1. 378. 10. Vietti, Rao, Ria, Tassone, Mantini, Carra.

Sopprimere il comma 31.

1. 378. Di Pietro, Palomba.

ALLEGATO 3

Norme in materia di intercettazioni telefoniche, telematiche e ambientali.
C. 1415-B Governo, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

EMENDAMENTO DEL GOVERNO

ART. 1.

All'articolo 1, apportare le seguenti modificazioni:

al comma 10, capoverso « ART. 266 », è aggiunto in fine il seguente comma:

« 2-bis. Al di fuori dei casi di cui al comma 1 dell'articolo 329-bis, la documentazione e gli atti relativi alle operazioni indicate nel presente articolo sono sempre coperti dal segreto fino alla conclusione dell'udienza di cui all'articolo 268, comma 6-ter. Tuttavia, qualora essi siano utilizzati nel corso delle indagini preliminari, ai sensi dell'articolo 268-bis, si applica l'articolo 329 ».

Conseguentemente, il comma 5 è soppresso;

Conseguentemente, al comma 12, capoverso « 6-bis », dopo le parole: « attinenti al procedimento », aggiungere le seguenti: « , tranne che nei casi di cui all'articolo 268-bis, ».

Conseguentemente, dopo il comma 12, è inserito il seguente:

12-bis. Dopo l'articolo 268 del codice di procedura penale è inserito il seguente:

« 268-bis. (Utilizzo delle intercettazioni nel corso delle indagini preliminari). 1. Il pubblico ministero, quando deve presentare al giudice una richiesta di misura cautelare basata sul contenuto delle operazioni di cui all'articolo 266, prima del deposito previsto dall'articolo 268, comma

6-ter, dispone la trascrizione delle conversazioni che ritiene rilevanti, anche a favore della persona sottoposta alle indagini. La trascrizione è eseguita, anche per riassunto, dalla polizia giudiziaria o dal consulente tecnico nominato ai sensi dell'articolo 359. È sempre vietata la trascrizione delle parti di conversazioni riguardanti esclusivamente fatti o circostanze estranei alle indagini. Il pubblico ministero dispone che i nominativi e i dati comunque idonei a identificare soggetti estranei alle indagini siano espunti dalla trascrizione delle conversazioni.

2. Il giudice provvede sulla richiesta indicando le conversazioni rilevanti ai fini della decisione e restituisce le altre al pubblico ministero. Esse sono custodite nell'archivio riservato previsto dall'articolo 269, comma 1. Dopo che la persona sottoposta alle indagini o il suo difensore hanno avuto conoscenza del provvedimento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 268, commi 6 e 8, in quanto compatibili.

3. Il pubblico ministero, quando adotta uno dei provvedimenti indicati negli articoli 244 e seguenti, basato sul contenuto delle operazioni di cui all'articolo 266, prima del deposito previsto dall'articolo 268, comma 6-ter, dispone la trascrizione delle conversazioni che ritiene rilevanti. Si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2.

4. Il giudice e il pubblico ministero, quando provvedono ai sensi del presente articolo, possono disporre con decreto motivato l'obbligo del segreto se il contenuto

delle conversazioni trascritte può ledere la riservatezza delle persone coinvolte. ».

Conseguentemente, dopo il comma 12-bis, è inserito il seguente:

12-ter. Dopo l'articolo 268-bis del codice di procedura penale è inserito il seguente:

« 268-ter. (Ascolto e acquisizione delle conversazioni dopo la conclusione delle indagini preliminari). 1. Dopo la chiusura delle indagini preliminari e nell'udienza preliminare il giudice può disporre, anche

d'ufficio, l'esame dei verbali e l'ascolto delle registrazioni custodite nell'archivio riservato previsto dall'articolo 269, comma 1, e può disporre con ordinanza l'acquisizione delle intercettazioni in precedenza ritenute prive di rilevanza.

2. Nel corso del dibattimento, il giudice può disporre, su richiesta delle parti, l'acquisizione delle intercettazioni in precedenza ritenute prive di rilevanza.

3. Per la trascrizione si applicano le disposizioni di cui all'articolo 268, comma 3. ».

1. 800. Il Governo.

ALLEGATO 4

Schema di decreto del Presidente della Repubblica in materia di rilascio delle informazioni antimafia a seguito degli accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici. Atto n. 217.

NUOVA PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE

La II Commissione,

esaminato lo schema di regolamento in oggetto,

rilevato che:

a) il provvedimento nel suo complesso deve essere valutato favorevolmente, poiché predispone strumenti che risultano idonei a contrastare con maggiore efficacia il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti pubblici;

b) all'articolo 1, comma 2, appare sufficiente prevedere che gli accessi e gli accertamenti siano « improntati a criteri di celerità ed efficacia »; risulta quindi opportuna la soppressione della precisazione, superflua e possibile fonte di dubbi interpretativi, secondo la quale i predetti accessi e controlli debbano essere effettuati « tenendo conto del contesto ambientale in cui è inserito il contratto »;

c) all'articolo 2, potrebbe risultare opportuno precisare che la figura del prefetto cui compete « principalmente » l'iniziativa, è quello del luogo in cui l'opera o la fornitura debbono essere realizzate

d) all'articolo 3, comma 1, il termine finale di trenta giorni, entro il quale il gruppo interforze deve trasmettere la relazione al prefetto, appare adeguato, atteso che dalle operazioni di accesso e dagli accertamenti disposti dal prefetto può emergere un quadro informativo molto articolato, che richiede ulteriori necessari riscontri, anche in altre province;

e) all'articolo 4, comma 1, che individua gli effetti delle informazioni rilasciate a seguito degli accessi e degli accertamenti nei cantieri, appare appropriato il richiamo all'articolo 11, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 1998; la facoltà di recesso ivi prevista, infatti, come più volte affermato dalla giurisprudenza amministrativa, si deve considerare disposta al fine di tutelare l'interesse pubblico attraverso una valutazione di convenienza in relazione al tempo dell'esecuzione del contratto ed alla difficoltà di trovare un nuovo acquirente;

f) all'articolo 5, comma 1, pur riconoscendosi l'utilità dell'inserimento nel procedimento di una fase eventuale, costituita dall'audizione degli interessati, appare opportuno precisare la formulazione della disposizione allo scopo di descrivere con maggiore completezza il tipo di ponderazione di interessi che il prefetto si troverà verosimilmente ad effettuare; questi, infatti, terrà certamente conto dell'utilità dell'audizione e, quindi, dell'interesse ad una più dettagliata acquisizione di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa; il prefetto, peraltro, in concreto valuterà anche se l'audizione sia « opportuna », bilanciando il predetto interesse con quello, altrettanto rilevante, a non arrecare pregiudizio ad eventuali indagini penali o procedimenti di prevenzione in corso;

g) appare, inoltre, opportuno prevedere la possibilità, da parte dell'auditore,

di avvalersi dell'assistenza tecnica e ciò anche in considerazioni delle conseguenze che possano derivare all'impresa in esito al procedimento;

h) appare, infine opportuno valutare la possibilità di istituire un procedimento volto alla eliminazione di eventuali informazioni che risultassero infondate od erronee alla luce dei fatti meglio accertati o sopravvenuti;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti il Governo l'opportunità di modificare il testo del provvedimento come indicato in premessa.